



Mecomer® s.r.l.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aggiornamento dati al 30/06/2021

REGOLAMENTO (CE) n.1221/2009 del 25 novembre 2009 così come modificato dal
REGOLAMENTO (CE) n 2017/1505 del 29 agosto 2017e dal
REGOLAMENTO (CE) n 2018/2026 del 19 dicembre 2018
DECISIONE (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020



Revisione 02

Data di emissione: 30/11/2021

Mecomer è una società del gruppo:



Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA Services S.p.A. (IT-V-0002) Via Corsica,12, 16128 Genova, ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale redatta ai sensi dell'allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i. (aggiornata al regolamento UE 2018/2026).

In conformità al Regolamento EMAS, la Mecomer Srl si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida della presente e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE1221/2009 e s.m.i. salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 725	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 08/02/2022	

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	5
2.1 INFORMAZIONI GENERALI	5
2.2 INQUADRAMENTO DELL'AZIENDA E DEL SETTORE	6
2.3 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	6
2.3 SITO AZIENDALE OGGETTO DELLA REGISTRAZIONE EMAS	7
3. SITO PRODUTTIVO	10
3.1 INQUADRAMENTO AMBIENTALE	10
3.2 STRUMENTI URBANISTICI SOVRACOMUNALI – VINCOLI AMBIENTALI	12
3.3 PRINCIPALI PARTI INTERESSATE E RELATIVE ASPETTATIVE	13
4. POLITICA AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	15
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	17
6. ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI	19
7.1 RIFIUTI	26
7.2 ACQUE DI APPROVVIGIONAMENTO	27
7.3 ACQUE DI SCARICO	28
7.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA	30
7.5 UTILIZZO DI RISORSE ENERGETICHE	33
7.6 RUMORE ESTERNO	38
7.7 BIODIVERSITÀ	40
8. PROGRAMMA AMBIENTALE	43
8.1 PROGRAMMA AMBIENTALE 2017-2019 (CONSUNTIVO)	43
8.2 ANDAMENTO PROGRAMMA AMBIENTALE 2021-2022	51
9. GLOSSARIO E SIGLE	52
9.1 GLOSSARIO - GESTIONE AMBIENTALE	52
9.2 GLOSSARIO - ALTRI TERMINI	53
9.3 SIGLE E ABBREVIAZIONI	53
10. NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE (PRINCIPALI RIFERIMENTI)	54

1. INTRODUZIONE

Scopo del presente documento è quello di garantire al pubblico interessato un'informazione attendibile e veritiera circa gli aspetti e impatti ambientali, le prestazioni ambientali e gli obiettivi di miglioramento della Mecomer Srl.

Il documento è stato redatto in conformità a:

- Allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) e s.m.i.
- Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 Aprile 2020, riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale (settore gestione rifiuti)

Il presente documento costituisce un aggiornamento della Dichiarazione Ambientale della Mecomer S.r.l. relativamente:

- ai dati di prestazione ambientale aggiornati al 30/06/2021
- andamento del programma ambientale 2021-2022
- esclusione del sito di Milano dal documento in quanto non si ritiene opportuna l'iscrizione al regolamento EMAS in virtù del fatto che il termine dell'operatività dell'impianto di via San Dionigi 105 Milano è legata al completamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del sito di San Giuliano Milanese
- aggiornamento della politica aziendale
- aggiornamento organigramma
- aggiornamento indagine rumore esterno
- aggiornamento data scadenza CPI e autorizzazioni al trasporto

I dati e le prestazioni ambientali dell'ultima revisione fanno riferimento al sito operativo della Mecomer Srl di San Giuliano Milanese; all'interno del programma ambientale 2021-2022 vengono indicate alcune delle migliori tecniche previste per due siti adiacenti all'impianto di San Giuliano Milanese, attualmente non operativi e in fase di ristrutturazione, che andranno a formare al termine dei lavori (Settembre 2022) un unico comparto industriale.

Altre modifiche possono essere state apportate al fine di agevolare la lettura del documento o chiarire alcune informazioni.

Data della revisione: 30/11/2021

Approvazione: Amministratore Delegato (Stefano Ferrante): 

Responsabile del SGA (Francesco Turco): 

DATI DEL VERIFICATORE ACCREDITATO:

RINA Services S.p.A. Via Corsica, 12, 16128 Genova

Numero accreditamento: IT-V-0002

2. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

2.1 Informazioni generali

Ragione sociale: MECOMER SRL

Anno di fondazione: 1987

Codice ISTAT: 38.22

Codici NACE: 38.22

Attività: Erogazione dei servizi nell'area della raccolta, raccolta e trasporto, messa in riserva e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - compresa l'intermediazione commerciale e la consulenza per gli adempimenti tecnico-amministrativi - rivolti a privati, enti pubblici ed aziende.

Sede legale ed impianto:

- Sede Legale ed Operativa – Via Del Tecchione 46 San Giuliano Milanese (MI) CAP 20098
- Sedi Secondarie ed unità locali:
 - ✓ Via San Dionigi 105 Milano (MI) CAP 20139

Telefono: 02 98289086

Fax: 02 98289496

E-mail: info@mecomer.it

Sito web: www.mecomer.it

Numero addetti: 77

Certificazioni acquisite: ISO 9001 (dal 17/12/2002)
 ISO 14001 (dal 17/12/2002)
 ISO 45001 (19/12/2013)

Persona di riferimento EMAS: Francesco Turco

2.2 Inquadramento dell'azienda e del settore

La Società Mecomer Srl affonda le proprie radici nei primi anni '50, quando il sig. Ferrante Antonino inizia l'attività di micro-raccolta di olio minerale esausto.

Fonda ben presto la Ferrante Antonino Srl e, passo dopo passo, estende e diversifica il suo raggio d'azione.

Il punto di svolta è segnato dall'acquisizione, nel 1998, della Mecomer Srl: un impianto di stoccaggio, sito a Milano ed ancora attivo, autorizzato al conferimento di alcune tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Nel corso degli anni, la Mecomer Srl, sotto la guida della famiglia Ferrante, riesce a porsi come una solida realtà a servizio non solo delle piccole e medie realtà artigianali del territorio locale e regionale ma, progressivamente, come punto di riferimento per un comparto produttivo più esteso e diversificato.

Una tale evoluzione segna il passaggio successivo: la costruzione, nel 2009, del nuovo impianto di San Giuliano Milanese che, nel giro di pochi anni, riesce a porsi come una efficiente e polifunzionale piattaforma di stoccaggio e trattamento di rifiuti caratterizzata da un'elevata capacità di risoluzione delle problematiche inerenti la gestione degli stessi in relazione alla loro specifica complessità.

Tutto questo è frutto non solo della dotazione di moderne tecnologie e strumentazioni di laboratorio, che consentono in tempi brevi la puntuale caratterizzazione chimico fisica di ogni tipologia di rifiuto, ma anche – e soprattutto – di capacità professionali che hanno nella competenza e nell'esperienza i loro punti di forza.

Dagli inizi sono passati 50 anni e oggi, Stefano Ferrante, attuale CEO e figlio del fondatore di Mecomer, mantiene una quota di minoranza e supporta lo sviluppo di Mecomer insieme a Séché Environnement come amministratore delegato.

Séché Environnement è un attore chiave nell'economia circolare internazionale, un gruppo familiare, fondato in Francia, con oltre 30 anni di esperienza nel recupero, trattamento e gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi. E' riconosciuta a livello internazionale per la sua specializzazione in soluzioni di gestione ambientale, la sua tecnologia avanzata, la sua flessibilità e la sua capacità di adattamento alle esigenze dei suoi clienti; tutto ciò contribuisce a contraddistinguere Séché Environnement nei mercati locali e internazionali.

Il Gruppo ha più di 40 impianti di recupero e trattamento dei rifiuti in Francia e una presenza crescente in altri paesi del mondo, con più di 32 attività dedicate alla gestione dei rifiuti e una grande capacità e facilità di intervento in progetti ambientali internazionali.

2.3 Presentazione dell'Azienda

La Mecomer Gestisce:

- un centro di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in **Milano**, via S. Dionigi, 105. L'attività è autorizzata con Autorizzazione Dirigenziale n.1135/2017 del 10/02/2017 a compiere operazioni di messa in riserva (R13), raggruppamento preliminare (D13), ricondizionamento preliminare (D14), deposito preliminare (D15), recupero (R4) di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- un centro di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in **San Giuliano Milanese** in Via Del Tecchione, 46. L'azienda è autorizzata con AUT. DIRIGENZIALE R.G. n. 5507 - 2017 a compiere operazioni di messa in riserva (R13), miscelazione (R12), deposito preliminare (D15), ricondizionamento preliminare (D14), raggruppamento preliminare (D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- compie attività di trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con Provvedimento di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali n°MI03350;
- eroga servizi di consulenza e assistenza in tema di adempimenti tecnico-amministrativi inerenti la

gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente.

La MECOMER srl è Concessionaria:

- del Consorzio obbligatorio degli oli usati per la raccolta nel territorio e per la ricezione da terzi (CONOU);
- del Consorzio obbligatorio degli oli vegetali per la raccolta nel territorio e per la ricezione da terzi (CONOE);
- del Consorzio obbligatorio batterie al piombo e rifiuti piombosi per la medesima raccolta e ricezione (ECOPOWER);
- Consorzio pneumatici (PNEULIFE, ECOTYRE, GREENTIRE).

2.3 Sito Aziendale oggetto della registrazione EMAS

Impianto di Via Del Tecchione 46 in San Giuliano Milanese

L'impianto è ubicato nella zona industriale che si sviluppa tra la frazione di Sesto Ulteriano e il tratto iniziale dell'Autostrada del Sole, prossima al confine con il Comune di San donato Milanese. L'insediamento occupa una superficie di 7.145 mq, censita al NCTR del comune di S. Giuliano M.se al foglio n° 6, mappale n° 8, ed è di proprietà della Mecomer Srl.

Nel suo complesso la zona è caratterizzata da un'elevata presenza industriale e una modesta presenza di zone residenziali. Il PRG del comune di S. Giuliano M.se è stato approvato con dgr 11 maggio 1994, n° 52523, ed ha subito numerose varianti successive.

L'area sulla quale insiste l'impianto viene classificata dalle NTA come Zona per attività industriali, artigianali, direzionali e commerciali (D1).

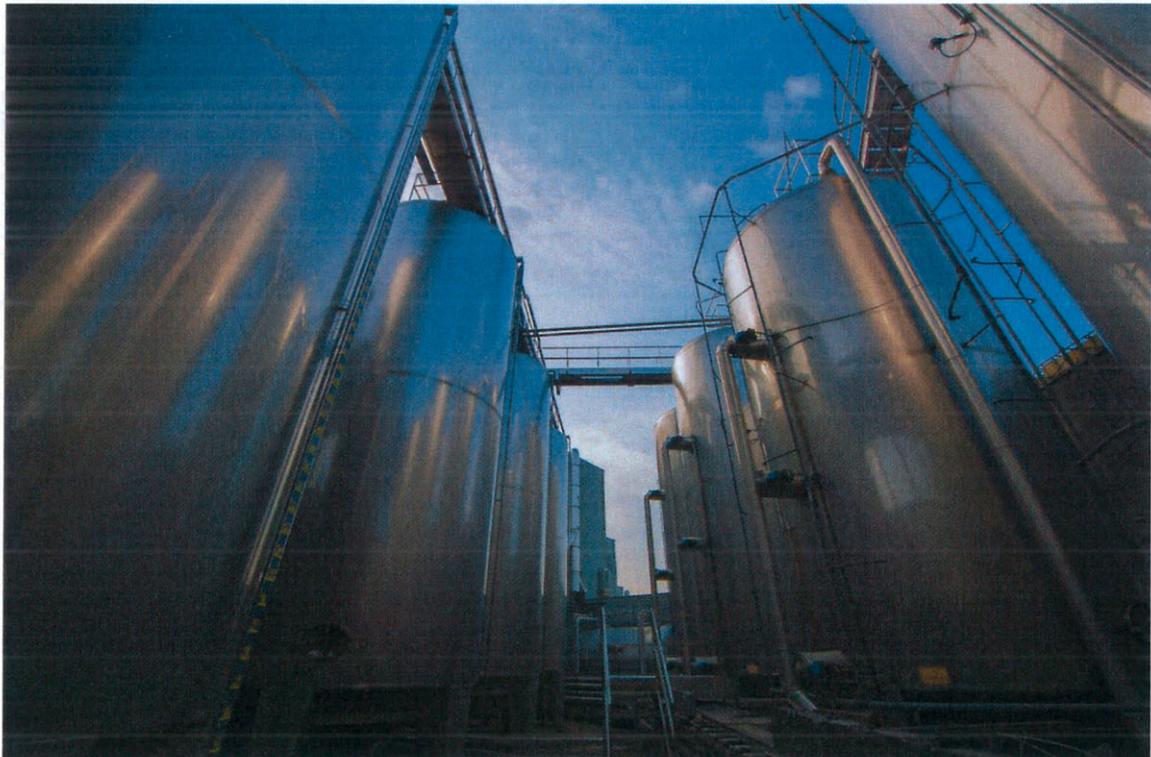
L'insediamento è composto da un capannone in struttura prefabbricata con uffici e servizi, due tettoie adibite al deposito dei materiali recuperati ed alla messa in riserva dei rifiuti non pericolosi, un'area bacinizzata con la messa a dimora di serbatoi fissi in acciaio inox, due pese, piazzali di manovra, area di parcheggio e fascia verde. La costruzione è costituita da una struttura in cemento armato di tipo prefabbricato ad un solo piano ad esclusione di una porzione del capannone che viene suddivisa su tre piani e destinata ad uffici e servizi di pertinenza dell'attività.

Gli accessi carrabili sono due più un accesso pedonale, tutti su Via Del Tecchione. Tutte le aree di lavorazione e stoccaggio sono impermeabili con pavimentazione in calcestruzzo con spolvero di miscela al quarzo. La pavimentazione è stata realizzata con idonea pendenza per favorire il deflusso delle acque meteoriche verso le caditoie di raccolta opportunamente distribuite. Il capannone è costituito da strutture portanti verticali ed orizzontali (coperture) in cemento armato. Sono altresì presenti uffici amministrativi, servizi igienici e spogliatoi. Le tettoie sono realizzate con struttura portante e copertura in metallo zincato.

Tutte le operazioni eseguite vengono svolte con la massima accuratezza e in piena sicurezza, senza alcun pericolo di contaminazione del suolo, di esalazioni inquinanti o di danni all'ambiente. I travasi dei fusti vengono effettuati in apposita area bacinizzata e dotata di idonei aspiratori che convogliano l'aria in un impianto di abbattimento a carboni attivi e successivamente al punto di scarico attraverso un camino a 8 mt di altezza. Le operazioni meccaniche autorizzate consistono nella riduzione volumetrica tramite presse compattatrici, e la triturazione, effettuate al fine di ottimizzare i volumi e i carichi in uscita.



Piazzale - Mecomer San Giuliano Milanese

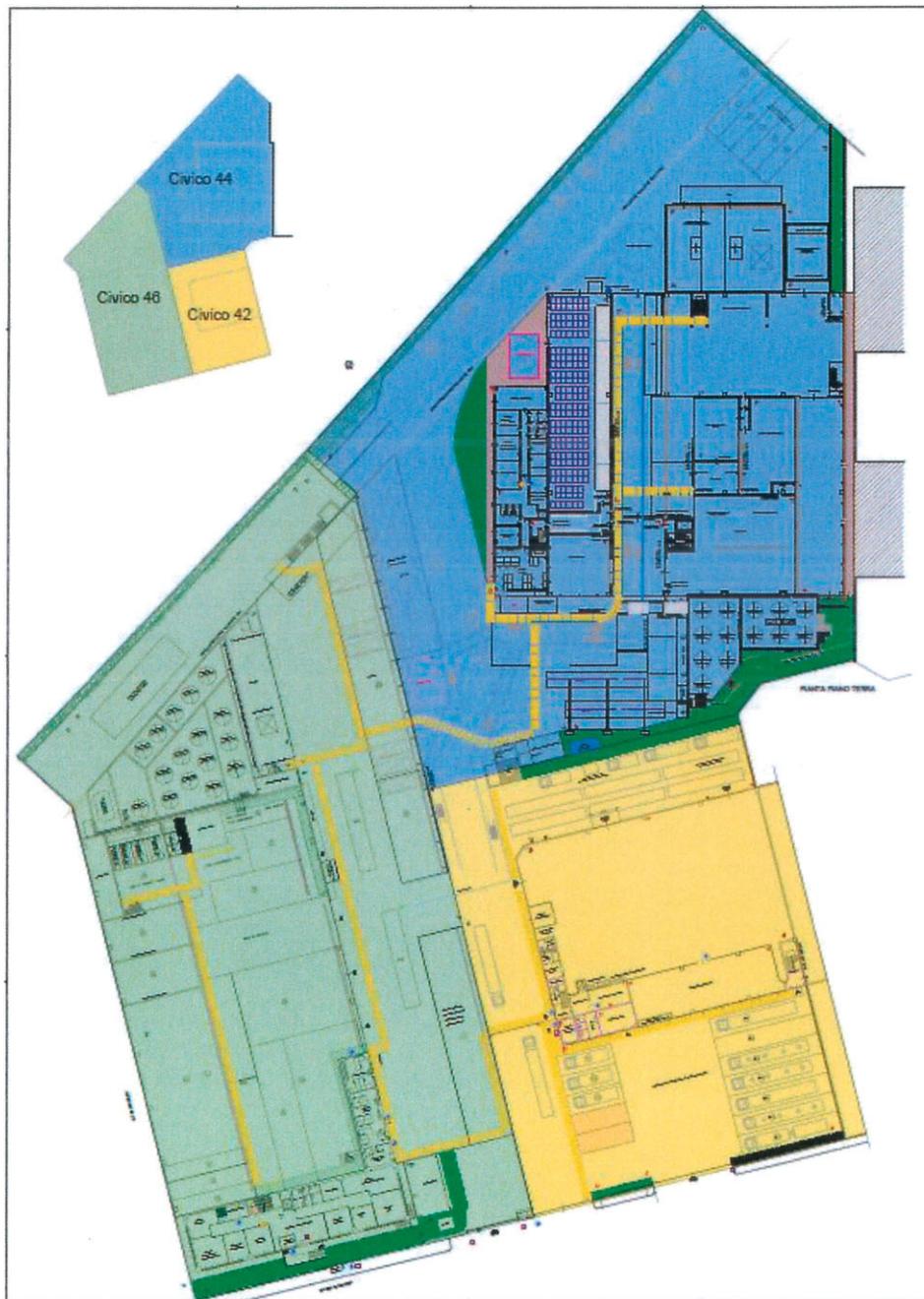


Parco Serbatoi - Mecomer San Giuliano Milanese

Ampliamento Via Del Tecchione 44 – 42 San Giuliano Milanese

Il processo di sviluppo della Mecomer passa attraverso l'ampliamento del perimetro dell'impianto attuale di San Giuliano Milanese con sostanziale raddoppio delle capacità di deposito. Le nuove aree, in fase di realizzazione e non ancora operative per la gestione dei rifiuti, comprenderanno le seguenti aree di lavorazione:

- **civico 44:** nuovo parco serbatoi, nuove aree per la triturazione dei rifiuti solidi pericolosi, nuove aree Atex di lavorazione dei rifiuti liquidi pericolosi in colli, nuove baie di lavorazione dei rifiuti solidi sfusi
- **civico 42:** Nuovo Laboratorio, uffici tecnici, magazzino per materiale di consumo.



Progetto Ampliamento Mecomer – sede San Giuliano Milanese

3. SITO PRODUTTIVO

3.1 Inquadramento ambientale

Il sito principale operativo della Mecomer è ubicato nel Comune di **San Giuliano Milanese (MI)** in Località Sesto Ulteriano – Via Del Tecchione 46.

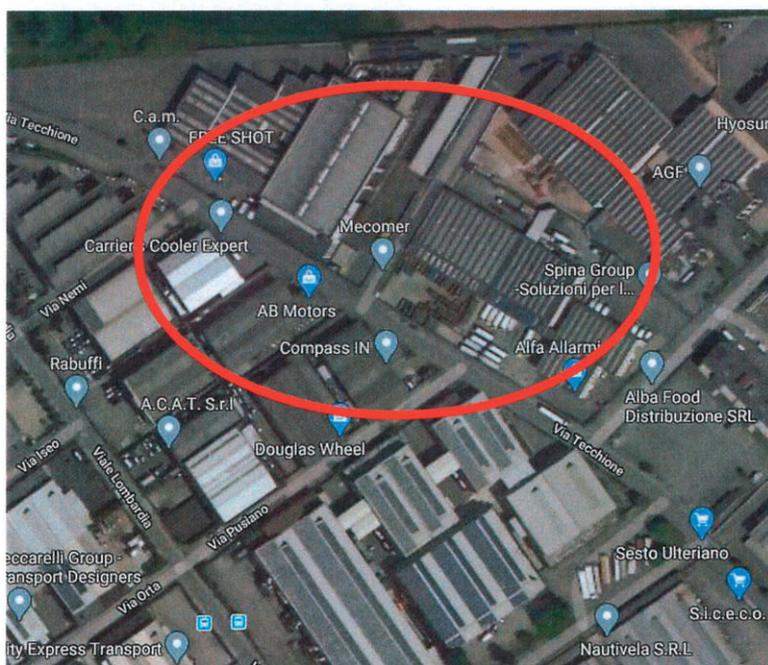
L'area dove sorge l'installazione è inserita in una zona definita dallo strumento urbanistico vigente al Foglio n.6, Mappali n.824, 895, 896 e 897 e classificata come ATUC_6 "prevalentemente produttivo", secondo il PGT del Comune di San Giuliano Milanese, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 20.05.2009 ed approvato con Deliberazione C.C. n.1 del 27.01.2010.

L'installazione non risulta compresa nella zona di rispetto dei pozzi pubblici ad uso potabile presenti nel Comune di San Giuliano Milanese in quanto la fascia di rispetto prevista di 200 metri è stata ridelimitata a 10 metri a seguito di Autorizzazione Dirigenziale n.82 del 13.06.2003 del Settore Suolo e Sottosuolo e Industrie a Rischio della Provincia di Milano e successivamente recepita dagli strumenti urbanistici del Comune di San Giuliano Milanese.

Nella tabella seguente sono riportate tutte le classificazioni di destinazione d'uso del territorio, previste dal vigente PGT, all'interno di un raggio di 500 metri dal confine dello stabilimento:

Destinazione d'uso dell'area secondo il PGT vigente	Destinazioni d'uso principali	Distanza minima dal perimetro dell'installazione
	Zona agricola	Lato nord a confine
	Destinazione industriale	Lato ovest, lato est e lato sud
	Destinazione Parco Agricolo Sud Milano	Lato nord, ad una distanza di 0 m

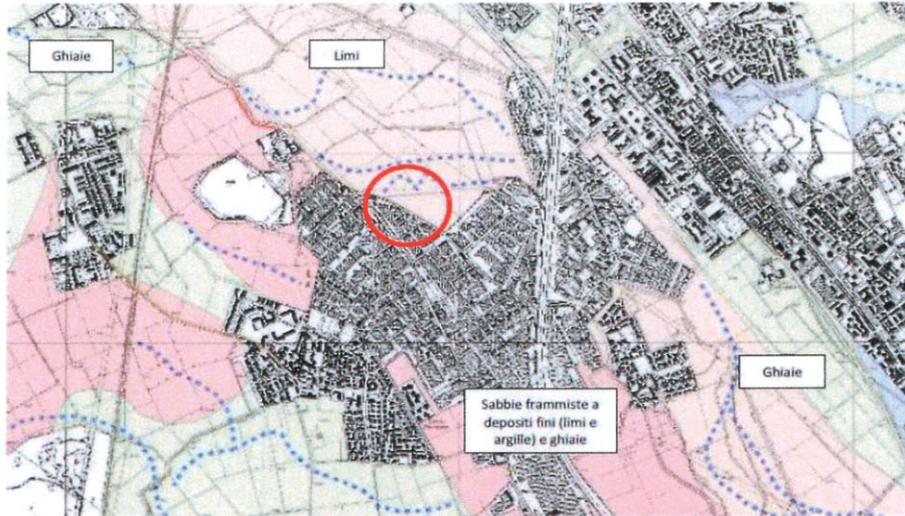
La localizzazione del sito è indicata sulla foto successiva:



Localizzazione Mecomer sito San Giuliano Milanese

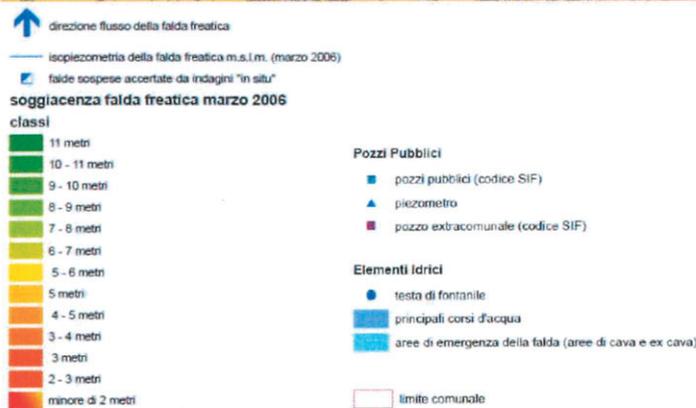
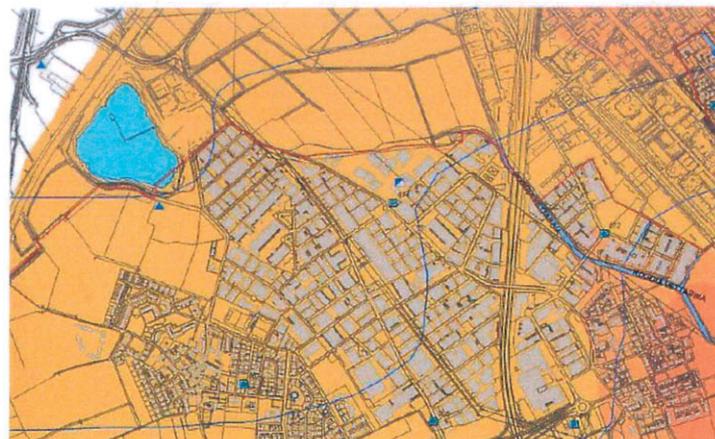
Dal punto di vista geologico e idrogeologico in corrispondenza del sito in esame sono indicati dalla cartografia

tematica regionale litotipi appartenenti a 3 diverse associazioni: (1) sabbie frammiste a depositi fini (limi e argille) e ghiaie; (2) limi, e (3) ghiaie. In particolare secondo tale cartografia nell'area in esame sembrerebbero prevalere le associazioni litologiche con prevalenza sabbiosa, mentre a valle del terrazzo che delimita la depressione Vettabbia sembrano prevalere termini più fini.



Estratto dalla "Carta Litologica", SIT Regione Lombardia.

La falda freatica, nell'area in esame, secondo le indicazioni riportate nell'elaborato di carattere idrogeologico allegato al documento geologico a supporto della pianificazione comunale, presenta quote piezometriche che si attestano attorno ai (95.5m s.l.m.) fornendo pertanto valori di soggiacenza pari a circa 4-5 m rispetto al piano campagna.



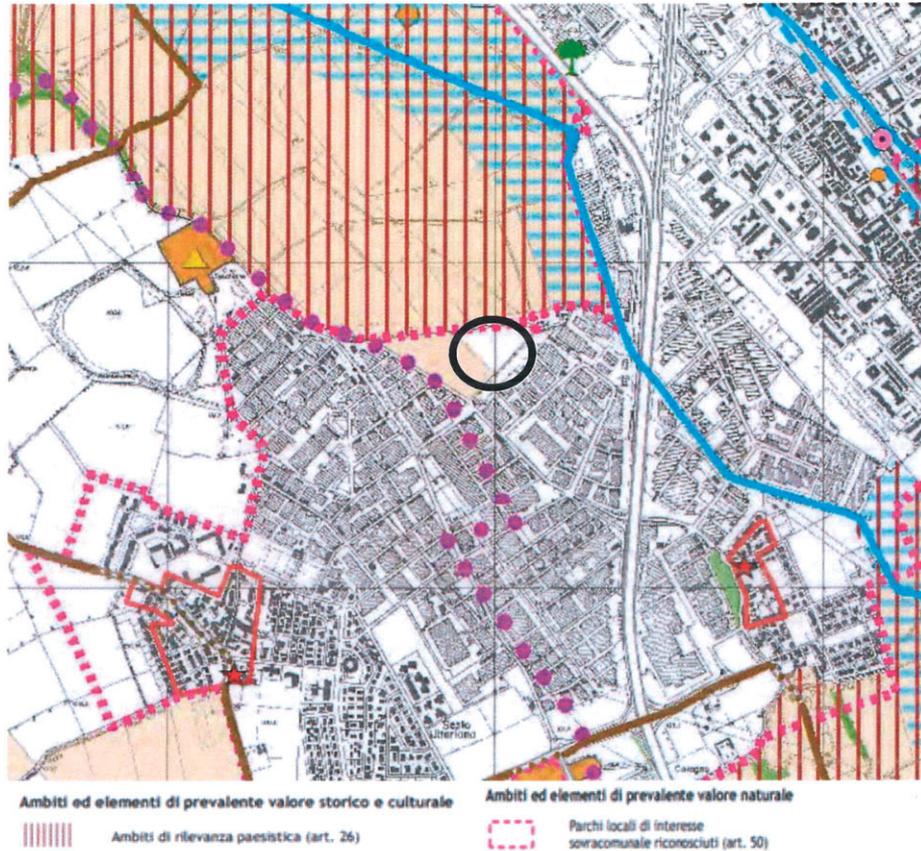
Stralcio della Carta Idrogeologica del comune di San Giuliano Milanese (PG7)

3.2 Strumenti urbanistici sovracomunali – vincoli ambientali

Area impianto in Via del Tecchione 46 – San Giuliano Milanese

L'area è inquadrata nella medesima tavola 2 del PTCP di Milano, sezione 2.

Di seguito, uno stralcio della tavola in questione; si evidenzia come l'area non sia interessata da ambiti di rilevanza paesaggistica, ma che comunque risulti limitrofa anch'essa al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano.



3.3 Principali parti interessate e relative aspettative

La tabella che segue schematizza gli esiti dell'analisi effettuata per l'individuazione delle parti interessate e delle relative aspettative.

Questi elementi, quando valutati rilevanti, sono oggetto di azioni e/o attività di controllo nell'ambito del sistema di gestione ambientale (vedi sez. 5)

PARTI INTERESSATE	REQUISITI ED ESIGENZE PARTI INTERESSATE RILEVANTI
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei Tempi di Ritiro dei rifiuti • Economicità del Servizio • Riduzione dei Tempi di Attesa per lo scarico e carico dei rifiuti • Immagine e affidabilità aziendale • Cortesia e competenza operatori • Tracciabilità rifiuto • Continuità del servizio • Correttezza e completezza della documentazione di gara e qualifiche • Applicazione e Mantenimento di un Sistema di Gestione Certificato
FORNITORI DI PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di rispetto dei tempi di pagamento per reciproca sostenibilità • Necessità di pianificazione ordini per rispettare i tempi di consegna • Corretta definizione Requisiti del Servizio/Prodotto • Continuità delle commesse
SOCIETA' IN APPALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza dei Luoghi di Lavoro • Condivisione dei Rischi per la Salute e Sicurezza sul Lavoro • Condivisione della Pianificazione giornaliera • Continuità della Commessa
VISITATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza dei Luoghi di Lavoro • Condivisione dei Rischi per la Salute e Sicurezza sul Lavoro
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare stabilità economica per se e le proprie famiglie • Lavorare in un ambiente dinamico, sereno e con prospettive di crescita professionale e di carriera • Crescita delle competenze e professionali • Chiara definizione di ruoli e responsabilità • Lavorare in un ambiente di lavoro sicuro e salubre • Utilizzo di attrezzature e DPI idonei alla tutela della salute e sicurezza dei Lavoratori
PROPRIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Generare valore e profitto • Garantire la continuità operativa • Garantire la soddisfazione dei Clienti • Acquisire e migliorare la reputazione dell'Azienda per affrontare il mercato globale, in competizione con i migliori players del settore • Professionalità e competenza dei dipendenti • Personale Qualificato • Allineamento dei dipendenti con la vision aziendale • Collaborazione tra funzioni e reparti aziendali • Professionalità e competenza dei fornitori • Tutela dei beni aziendali • Rispetto dei ruoli • Rispetto delle misure preventive individuate per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro • Rispetto dell'Ambiente (Tutela della falda acquifera, Limitare le emissioni odorigene, limitare le emissioni in atmosfera, utilizzo Razionale dell'energia

	<p>elettrica, utilizzo Razionale della risorsa idrica, utilizzo razionale delle risorse non rinnovabili)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare perdite e sprechi di denaro • Rispetto normativa cogente • Applicazione e Mantenimento di un Sistema di Gestione Certificato
ENTI PUBBLICI E DI CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle Prescrizioni Ambientali • Rispetto delle Prescrizioni in Ambito Sicurezza sul Lavoro • Comunicazioni in merito a incidenti sul Lavoro o Ambientali • Correttezza e completezza della documentazione sottoposta a normativa cogente • Applicazione e Mantenimento di un Sistema di Gestione Certificato
COMUNITÀ LOCALE / AZIENDE COMUNICANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dell'Ambiente (Tutela della falda acquifera, Limitare le emissioni odorigene, limitare le emissioni in atmosfera, Utilizzo Razionale dell'energia elettrica, Utilizzo Razionale della risorsa idrica, utilizzo razionale delle risorse non rinnovabili) • Affidabilità dell'azienda in merito alla gestione delle situazioni di Emergenza
IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle Omologhe per il conferimento dei rifiuti • Rispetto dei Termini contrattuali
CONSORZI (COBAT/COOU)	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto termini contrattuali di associazione • Continuità del Servizio • Immagine Aziendale • Correttezza e completezza della documentazione sottoposta a normativa cogente • Applicazione e Mantenimento di un Sistema di Gestione Certificato

4. POLITICA AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI



Mecomer[®] s.r.l.

Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

La MECOMER s.r.l. è un'azienda specializzata nelle attività di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi destinati alle attività di recupero o smaltimento, assistenza per la gestione dei rifiuti compresi gli adempimenti tecnico amministrativi inerenti.

Interesse e Obiettivo della Direzione della Mecomer è quello di:

- ✓ Mantenere elevato il grado di soddisfazione dei Clienti e delle parti Interessate
- ✓ Prevenire l'inquinamento
- ✓ Adottare sempre soluzioni rispettose per l'ambiente
- ✓ Garantire la Salute e Sicurezza dei Lavoratori
- ✓ Rispetto delle prescrizioni legali applicabili
- ✓ Perseguire il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione

Da questi obiettivi e principi nasce la necessità e l'impegno di gestire la nostra Organizzazione e attività attraverso:

Un SISTEMA di GESTIONE certificato

- Implementare e applicare il sistema di gestione Integrato
- Tenere sotto controllo le informazioni documentate a supporto
- Verificare periodicamente il proprio sistema di gestione
- Analizzare periodicamente il contesto e le aspettative delle parti interessate
- Valutare periodicamente i rischi associati al contesto
- Individuare azioni e piani di miglioramento per mitigare e gestire i rischi associati al contesto e per perseguire il miglioramento continuo
- Riesaminare periodicamente il proprio sistema di gestione
- Emettere in occasione dei Riesami della direzione obiettivi misurabili per monitorare l'andamento dei processi, valutare le prestazioni in ambito Qualità, Ambiente e Sicurezza rispetto agli obiettivi e aspettative aziendali
- Valutare periodicamente l'adeguatezza della propria politica

RISORSE UMANE adeguate, che rappresentano la base per il raggiungimento dei nostri obiettivi

- Creare un organico ben strutturato, ponendo la massima attenzione al processo di selezione del personale
- Motivare il personale, rendendolo consapevole della propria importanza nell'ambito dell'organizzazione e per il funzionamento dei processi
- Crescita delle competenze dei dipendenti, attraverso attività di formazione e addestramento
- Chiara definizione di Ruoli e Responsabilità all'interno dell'Organizzazione

SISTEMA di COMUNICAZIONE efficace per

- Comunicare la politica alle parti interessate
 - ✓ Parti interessate interne: invio di email, bacheche aziendali
 - ✓ Parti interessate esterne: sito internet aziendale (www.mecomer.it), invio di email
- Ottimizzazione dei processi interni
- Coinvolgimento del personale
- Far conoscere all'esterno servizi e attività della nostra Organizzazione
- Individuare possibili variazioni dei requisiti e aspettative delle parti interessate

SODDISFAZIONE dei CLIENTI

- Valutare in fase preliminare alle offerte le aspettative ed esigenze dei clienti
- Tenere sotto controllo le aspettative ed esigenze dei clienti
- Effettuare indagini sulla soddisfazione dei clienti
- Rispondere prontamente alle Non Conformità
- Assistere e interfacciarsi al cliente con serietà, competenza e professionalità

CONTROLLO dei FORNITORI

- Affidarsi a fornitori professionali e capaci di garantire la nostra continuità operativa

- Qualificare preventivamente i fornitori di prodotti e servizi considerati critici per le nostre attività
- Monitorare e valutare le prestazioni dei fornitori
- Pretendere dai nostri fornitori il rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori

INFRASTRUTTURE

- Utilizzo di mezzi e attrezzature adeguati e all'avanguardia, in modo da garantire la continuità operativa e il rispetto dell'Ambiente e della Sicurezza dei lavoratori
- Un laboratorio interno adeguatamente attrezzato al fine di realizzare indagini approfondite per la corretta gestione dei rifiuti in ingresso ed uscita dai nostri impianti
- Un ambiente di lavoro adeguato alle esigenze lavorative (spazi, fattori fisici)
- Tutela e rispetto delle infrastrutture e dei mezzi aziendali da parte di tutto il personale

PROTEZIONE e TUTELA dell'AMBIENTE

- Individuare gli impatti ambientali significativi connessi alle attività lavorative
- Mantenere sotto controllo gli impatti ambientali significativi tramite l'attuazione di uno specifico programma di monitoraggio e controllo
- Migliorare le prestazioni ambientali attraverso l'emissione di specifici programmi di miglioramento (soluzioni tecniche e gestionali)
- Redazione e condivisione di idonee procedure al fine di prevenire incidenti ambientali o gestire al meglio situazioni emergenza
- Utilizzo razionale delle risorse naturali
- Gestione sostenibile del recupero di olio vegetale per la produzione di biocarburante

SALUTE e SICUREZZA nei luoghi di lavoro

- Individuare i rischi connessi alle attività lavorative che possono svolgersi internamente o esternamente all'azienda
- Eliminare fonti di pericolo o ridurre la probabilità di incidenti e infortuni sul lavoro, attraverso formazione e informazione dei lavoratori, utilizzo di DPI adeguati, sorveglianza e controllo da parte di preposti alla sicurezza, adeguate procedure e istruzioni operative
- Nomina e Addestramento di personale interno per la gestione di situazioni di emergenza
- Abilitazioni e addestramento alla conduzione in sicurezza di mezzi e attrezzature per la movimentazione e gestione dei rifiuti
- Investire in infrastrutture che consentono di minimizzare i rischi associati alle nostre attività
- Comunicare a ditte esterne e visitatori i rischi connessi alle nostre attività lavorative

VALUTAZIONE CONFORMITA' LEGISLATIVA

- Implementazione di un sistema di valutazione periodica, e aggiornamento, delle prescrizioni legali applicabili alle nostre attività.

Obiettivo di questo documento è quello di far conoscere sia all'interno che all'esterno della nostra Organizzazione, l'IMPEGNO, il SENSO di RESPONSABILITÀ e l'ATTENZIONE che la Direzione della Mecomer pone nei confronti delle parti interessate, dei clienti, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza dei lavoratori.

San Giuliano Milanese. 01/03/2021

La Direzione
Mecomer s.r.l.
 Via D. Testi, 46
 20098 S. Giuliano (MI)
 C. FISC. IVA 08068010153
 Albo Gestione Rifiuti N° MI 3350
 AIA decreto N° 5507 del 26/06/17

5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Per garantire l'applicazione della Politica ambientale l'azienda ha istituito e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale, conforme ai requisiti nella norma UNI EN ISO 14001:2015 - dell'allegato I del Regolamento EMAS (che recepisce la norma ISO 14001 come allegato)

Tale Sistema, che mira al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, ha la struttura di funzionamento ciclica illustrata nella figura 5.1.

Le regole e responsabilità definite per presidiare i requisiti organizzativi e operativi richiesti dalla norma sono formalizzate all'interno del Manuale, delle procedure, delle istruzioni operative e di ulteriori documenti di pianificazione (programma di miglioramento, programma di formazione, piano della sorveglianza e dei monitoraggi, programma di manutenzione, programma di formazione).

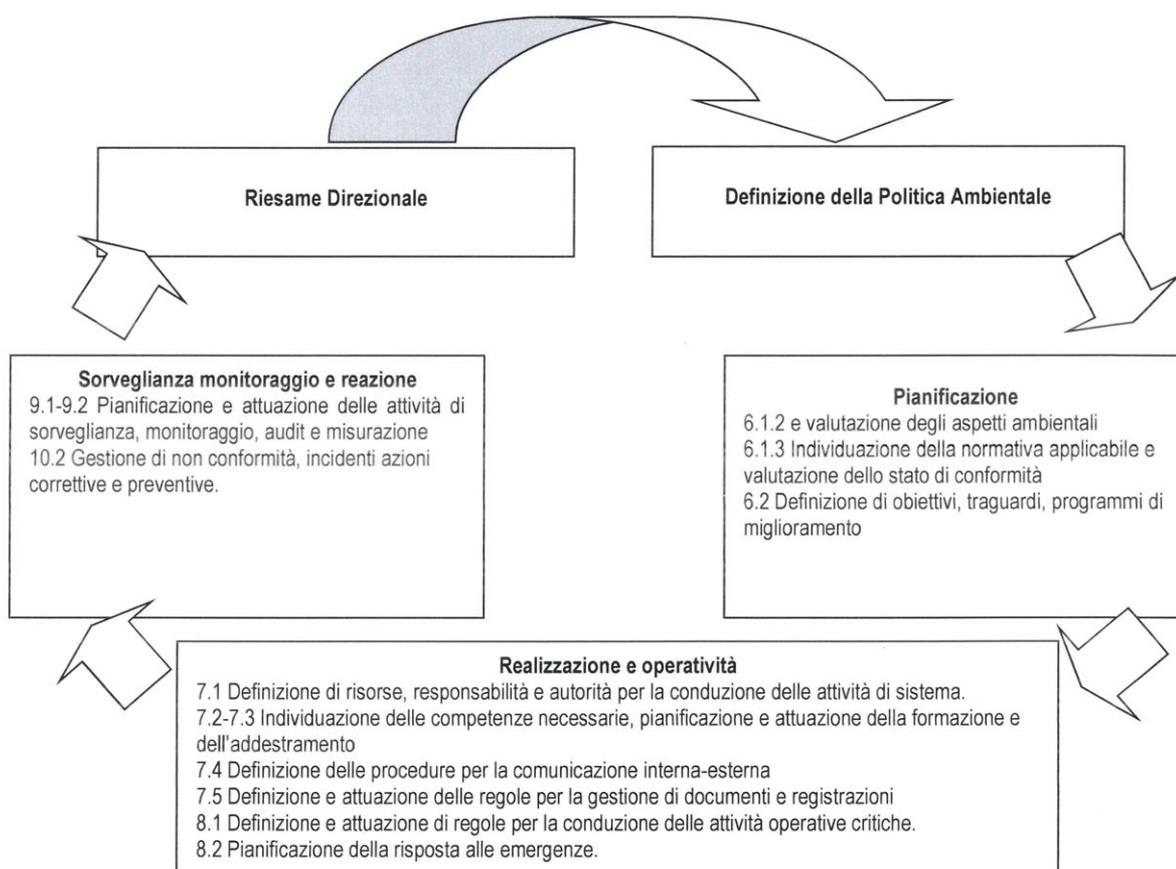
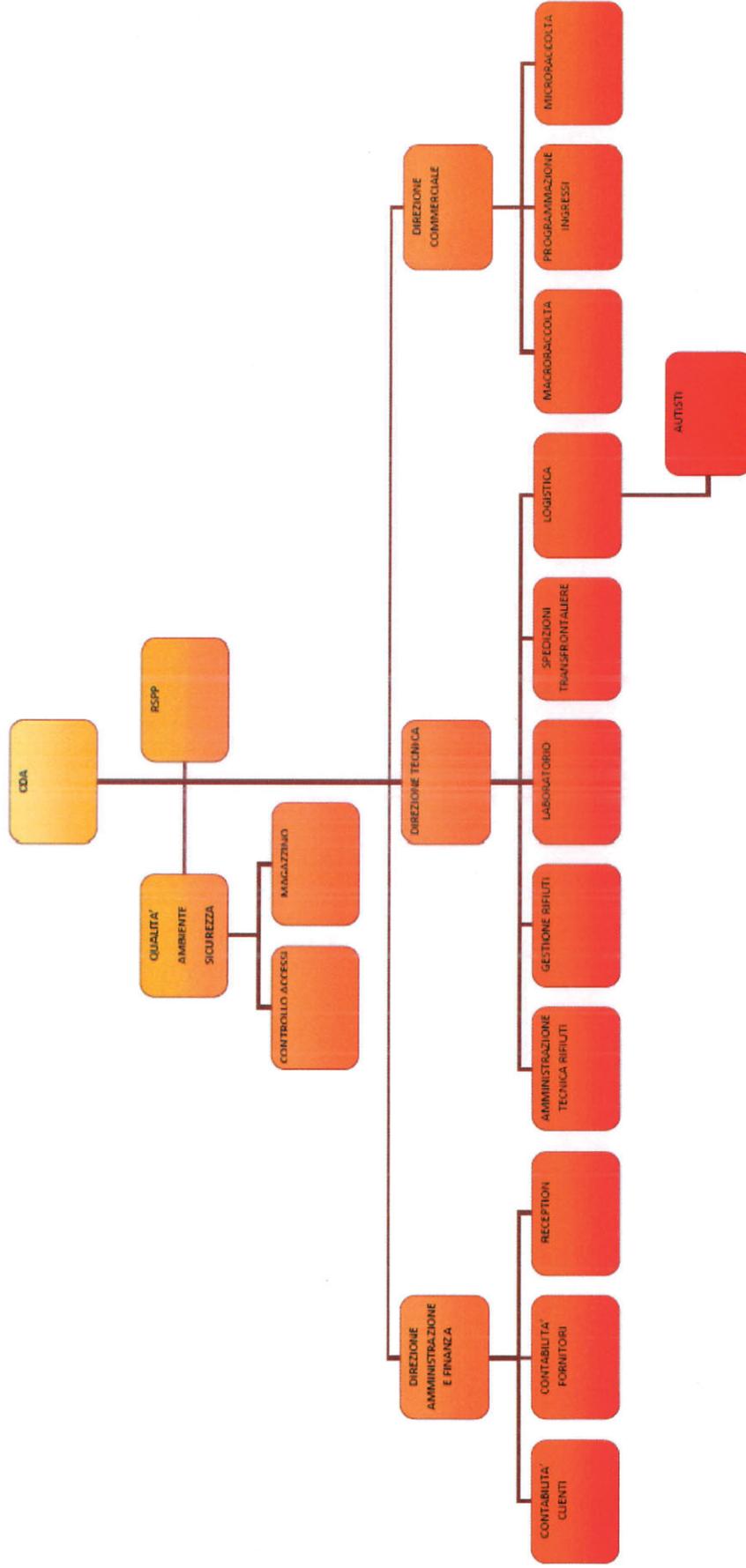


Figura 5.1 - Organizzazione dei requisiti della norma ISO 14001:2015

Nella ditta Mecomer s.r.l. il Sistema di Gestione Ambientale è integrato con un Sistema di Gestione della Qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015, che ha lo scopo di migliorare continuamente la qualità dei servizi forniti e quindi il grado di soddisfazione del cliente, con un Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori strutturato in accordo ai requisiti della norma ISO 45001:2018.

5.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

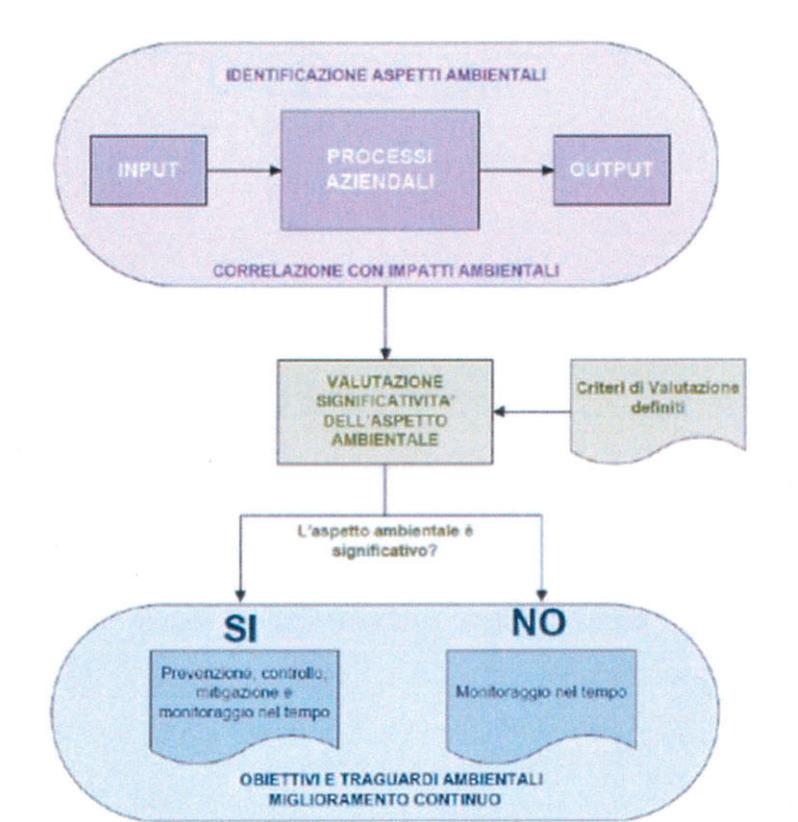


6. ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali di un'organizzazione sono quegli elementi delle attività dei prodotti, dei servizi pienamente controllati (**aspetti ambientali diretti**) o influenzati (**aspetti ambientali indiretti**) dall'organizzazione stessa che possono determinare un impatto sull'ambiente e che quindi può essere necessario gestire nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

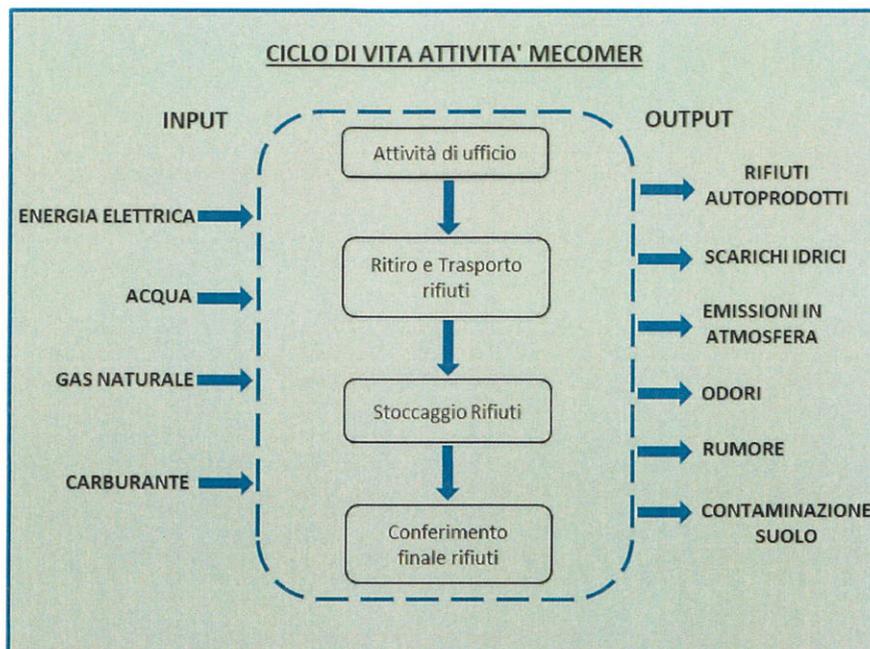
L'analisi degli aspetti ambientali prevede quindi due fasi fondamentali:

- I. Individuazione degli aspetti e degli impatti ambientali
- II. Valutazione della significatività degli aspetti ambientali



Il processo di individuazione degli aspetti ambientali significativi viene effettuato tramite l'analisi di **input-output** che identifica gli aspetti ambientali generati dalle attività aziendali sia in entrata (come il consumo di risorse ed energia), sia in uscita (es. emissioni in atmosfera) come mostra, in modo semplificato, la foto in basso.

Gli aspetti ambientali sono quindi individuati in una prospettiva di **ciclo di vita**, intendendo per **ciclo di vita** l'insieme delle fasi e delle attività, consecutive e interconnesse, che caratterizzano la vita di un prodotto / servizio, dall'acquisizione delle materie prime, alla sua realizzazione, fino allo smaltimento o recupero finale dei materiali a fine vita.

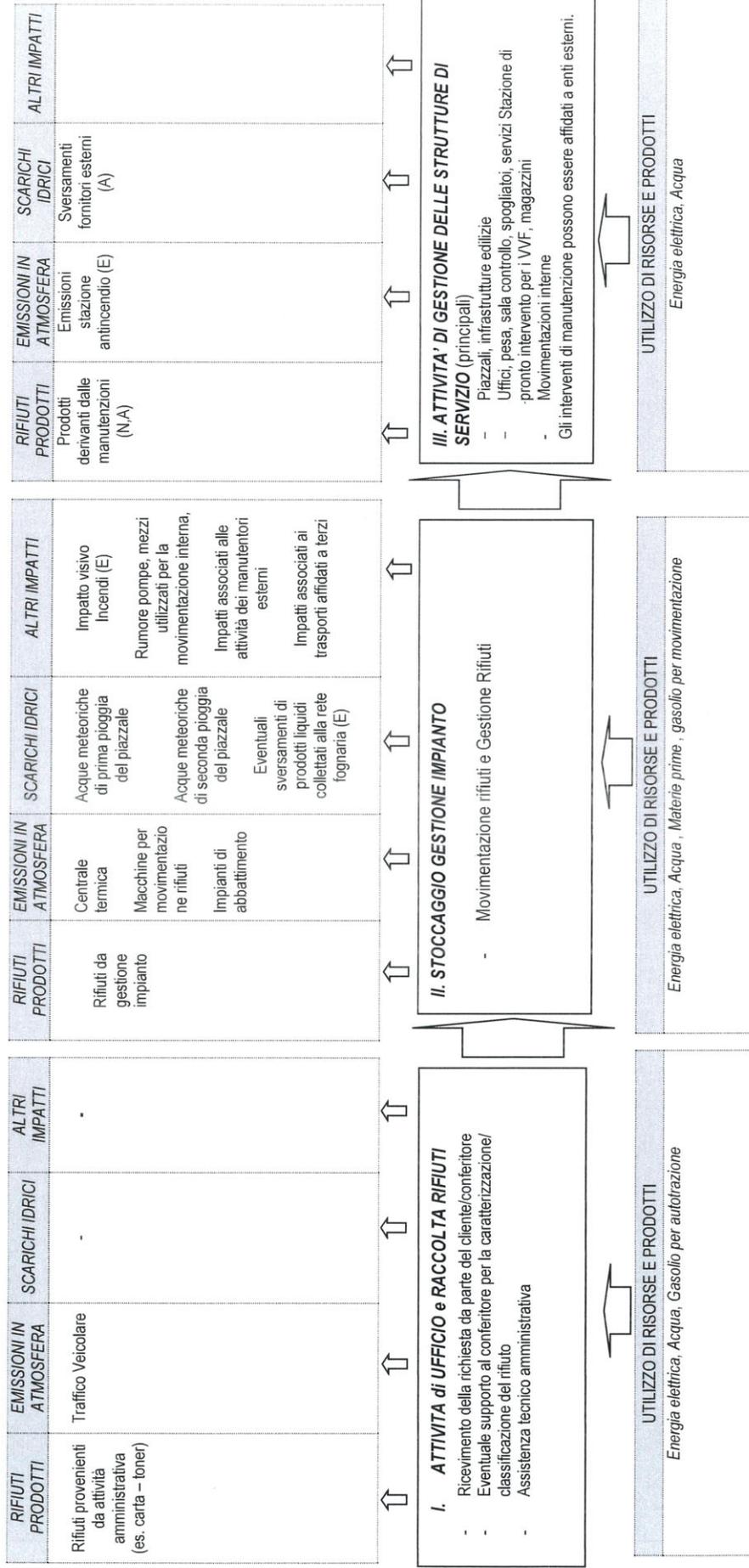


La foto in alto schematizza il ciclo di vita legato all'attività della Mecomer.

Successivamente, tramite un rapporto di **causa-effetto**, i principali aspetti ambientali potranno essere correlati ai relativi impatti ambientali come mostra la seguente tabella esemplificativa:

ASPETTO - (Causa)	IMPATTO - (Effetto)
Utilizzo Energia Elettrica	➔ Consumo in parte di risorse non rinnovabili
Utilizzo Gas Naturale	➔ Consumo risorse non rinnovabili
Emissioni in atmosfera	➔ Cattivi odori, inquinamento atmosferico
Scarichi Idrici	➔ Inquinamento idrico
Rumore	➔ Inquinamento acustico
Rilasci nel suolo/sottosuolo	➔ Contaminazione del suolo/sottosuolo
Utilizzo Carburante	➔ Consumo risorse non rinnovabili

La descrizione del ciclo di vita può essere esplosa, per quanto effettivamente applicabile, nel successivo flusso, che descrive le principali attività aziendali correlando agli impatti ambientali associati (utilizzo di risorse, emissioni in termini di rifiuti, scarichi, emissioni in atmosfera, rumore, etc.). Gli impatti ambientali associati a condizioni Anomale (per esempio, interventi di manutenzione) o di Emergenza sono evidenziati, rispettivamente con una A e una E.



7. GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E LE RELATIVE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Un aspetto ambientale significativo è aspetto ambientale che genera uno o più impatti ambientali significativi. La significatività viene generalmente definita sulla base di:

- sensibilità allo specifico impatto dell'ambiente e/o delle parti interessate
- severità dell'impatto (in termini quantitativi e qualitativi)
- probabilità (o frequenza) dell'impatto

Metodo per la determinazione della significatività

Per la stima della significatività degli impatti ambientali l'azienda Mecomer utilizza il metodo definito all'interno della procedura interna del Sistema di Gestione (PRO 03 "Identificazione e valutazione Rischi e Opportunità"):

$$\text{Indice di Rischio} = \text{Gravità (G)} \times \text{Probabilità (P)}$$

Nella valutazione degli aspetti e impatti correlati si dovrà tenere conto delle condizioni operative, che possono essere:

- **Normali (N):** condizioni operative normali (attività routinarie)
- **Anomale (A):** condizioni che si presentano in situazioni eccezionali ma prevedibili (es. avvio/arresto degli impianti, picchi di lavoro, attività di manutenzione straordinaria)
- **Emergenza (E):** condizioni che non dovrebbero verificarsi e per le quali il momento in cui si presentano non risulta prevedibile (es. incidenti, guasti)

Una volta determinati aspetti e impatti per i vari scenari operativi si passa alla valutazione analitica della significatività attraverso:

$$R = \text{Probabilità (P)} \times \text{Gravità (G)}$$

Probabilità	Frequenza evento	Criteri	Valore
P 1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none">• Il pericolo si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra lo indipendenti e/o non sono noti episodi già verificati;	1
P 2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none">• Il pericolo può verificarsi solo in circostanze particolari e/o sono noti rari episodi già verificati e/o l'esposizione del pericolo è a bassa frequenza;	2
P 3	Probabile	<ul style="list-style-type: none">• E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno e/o il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico e/o l'esposizione al pericolo è frequente;	3
P 4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none">• Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno e/o il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta e/o l'esposizione al pericolo è molto frequente.	4

Gravità	Danno conseguente	Criteri	Valore
G 1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> Nessun danno alle persone o all'ecosistema L'aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito/ambiente, a motivo delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità del sito/ambiente a tali effetti L'evento non incide negativamente sull'immagine aziendale o sul soddisfacimento dei requisiti delle parti interessate 	1
G 2	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> Comporta danni di piccola entità all'ecosistema circostante il sito e/o alle persone all'interno del sito L'aspetto in esame produce effetti sul sito/ambiente che risultano di gran lunga compatibili con le autorizzazioni vigenti e con le caratteristiche ambientali del sito/ambiente Il Sito/ambiente è sensibile agli aspetti ambientali in esame, L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti interni o esterni all'impresa, ma non di lamentele esplicite 	2
G 3	Media o Grave	<ul style="list-style-type: none"> L'aspetto in esame produce effetti sul sito/ambiente che, in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito/ambiente e delle attività limitrofe Comporta danni non reversibili di piccola entità all'ecosistema immediatamente circostante il sito e/o alle persone presenti all'interno del sito o nelle sue immediate vicinanze oppure comporta danni di entità significativa ma reversibili all'ecosistema e/o alle persone presenti. L'evento potrebbe incidere negativamente sulle aspettative delle parti interessate interne ed esterne all'organizzazione Mancato rispetto delle prescrizioni ambientali che può comportare ammende di medio/alta entità senza sospensione delle autorizzazioni 	3

G 4	Ingente o gravissima	<ul style="list-style-type: none"> L'aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito/ambiente, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe Comporta danni non reversibili di entità significativa all'ecosistema immediatamente circostante il sito e/o alle persone presenti all'interno del sito o nelle sue immediate vicinanze Mancato rispetto di un requisito di Legge o Normativo che può comportare ammende di elevata entità e sospensione delle autorizzazioni L'impatto può comportare la totale perdita di fiducia da parte delle parti interessate e della clientela 	4
-----	----------------------	--	---

L'esito della valutazione dovrà condurre per ogni aspetto alla determinazione di:

- 1) Rischio iniziale: rappresenta il Rischio in assenza di Azioni per Mitigare il Rischio
- 2) Determinazione delle misure di prevenzione e protezione idonee ad eliminare e/o ridurre il rischio
- 3) Rischio residuo: rappresenta il Rischio a seguito di Azioni intraprese per Mitigare il Rischio
- 4) Definizione di indici di prestazione e obiettivi misurabili per monitorare i rischi.

La determinazione analitica, e le successive fasi di determinazione delle misure di prevenzione e protezione per eliminare e/o ridurre il rischio, vengono formalizzate su apposito modulo di sistema MEC 06 "Contesto, parti interessate, valutazione rischi e opportunità, monitoraggio".

Livello di Entità del Rischio (significatività) e conseguente Piano di Azione

Descrizione	Valore	Descrizione / Piano di azione
Impatto trascurabile / accettabile	1-2	L'impatto non è significativo e non è necessario adottare nessun provvedimento.
Impatto Basso/Medio	3-6	L'aspetto ambientale è trattato conformemente alle norme applicabili ma l'impatto è tale da richiedere attività formative e/o di monitoraggio per la sua gestione. Sarà quindi sufficiente una valutazione annuale dei risultati in occasione del Riesame della Direzione.
Impatto Significativo	8-12	Aspetto che dovrà essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza e per il quale sarà necessario definire nel breve/medio periodo (3 mesi) obiettivi e programmi di miglioramento ambientale mediante interventi tecnici, organizzativi e/o procedurali adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione. Definire degli obiettivi e indicatori di prestazione con valutazione dei risultati da effettuare con cadenza semestrale.
Altamente Significativo	16	Aspetto che dovrà essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza e per il quale sarà necessario definire in tempi brevissimi (1 mese) obiettivi e programmi di miglioramento ambientale mediante interventi tecnici, organizzativi e/o procedurali al fine di ridurre il rischio.

Sintesi aspetti ambientali per il sito di San Giuliano Milanese

In basso si riporta l'elenco degli aspetti ambientali significativi per il sito oggetto della registrazione EMAS, e il calcolo del Rischio Iniziale per la determinazione della Significatività.

Per maggiore dettaglio si rimanda al documento specifico del Sistema di Gestione MEC 06.

Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni	P	G	Val. rischio Iniziale	Significatività
Sversamento accidentale	Inquinamento idrico	Normali	3	4	12	Impatto Significativo
Rilasci nel suolo/sottosuolo	Contaminazione del suolo/sottosuolo/falda	Normali	2	4	8	Impatto Significativo
Emissioni di sostanze maleodoranti	Peggioramento qualità dell'aria	Normali	3	3	9	Impatto Significativo
Emissioni di sostanze nell'ambiente	Inquinamento atmosferico	Normali	2	3	6	Impatto Basso/Medio
Emissioni di sostanze nell'ambiente	Inquinamento atmosferico	Normali	3	3	9	Impatto Significativo
Utilizzo Energia Elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili	Normali	3	2	6	Impatto Basso/Medio
Utilizzo Risorsa Idrica	Consumo di risorse non rinnovabili	Normali	3	2	6	Impatto Basso/Medio
Utilizzo del carburante (per attività di movimentazione interna dei rifiuti)	Consumo di risorse non rinnovabili	Normali	3	2	6	Impatto Basso/Medio
Utilizzo del carburante (per attività di trasporto)	Consumo di risorse non rinnovabili	Normali	3	2	6	Impatto Basso/Medio
Utilizzo di Metano	Consumo di risorse non rinnovabili	Normali	2	2	4	Impatto Basso/Medio
Emissioni acustiche correlate alle attività (traffico veicolare, attrezzature e mezzi per la movimentazione)	Inquinamento Acustico	Normali	3	2	6	Impatto Basso/Medio
Perdite impianto idrico	Consumo di risorse non rinnovabili	Anomale	2	2	4	Impatto Basso/Medio
Perdita di rifiuti liquidi per anomalia serbatoio (es. usura guarnizioni, saldature)	Inquinamento idrico	Anomale	2	4	8	Impatto Significativo
Perdita di rifiuti liquidi per anomalia serbatoio (es. usura guarnizioni, saldature)	Contaminazione del suolo/sottosuolo/falda	Anomale	2	3	6	Impatto Basso/Medio
Guasto al sistema di abbattimento a carboni attivi	Inquinamento atmosferico	Anomale	2	4	8	Impatto Significativo
Emissioni acustiche correlate alle attività (traffico veicolare, attrezzature e mezzi per la movimentazione)	Inquinamento Acustico	Anomale	2	3	6	Impatto Basso/Medio
Cedimento strutturale di un serbatoio	Inquinamento idrico	Emergenza	2	4	8	Impatto Significativo
Cedimento strutturale di un serbatoio	Contaminazione del suolo/sottosuolo	Emergenza	2	4	8	Impatto Significativo
Incendio	Peggioramento qualità dell'aria	Emergenza	2	4	8	Impatto Significativo
Incendio	Inquinamento	Emergenza	2	4	8	Impatto

	atmosferico					Significativo
Incendio	Inquinamento falda	Emergenza	2	4	8	Impatto Significativo

Le prestazioni della ditta "Mecomer s.r.l.", relativamente alla gestione degli aspetti ambientali significativi e aspetti ambientali legati al piano di monitoraggio AIA, per gli anni **2017-2018-2019-2020 e primo semestre del 2021** sono descritte nei paragrafi che seguono, con il supporto, quando calcolabili/rappresentativi, di opportuni indicatori.

7.1 Rifiuti

Dal momento che l'azienda opera nel settore del trattamento / recupero dei rifiuti, l'attività produttiva di Mecomer è strettamente connessa con l'aspetto ambientale rifiuti. La principale attività aziendale è autorizzata da A.I.A. n° R.G. n. 5507 - 2017 per il sito di San Giuliano Milanese.

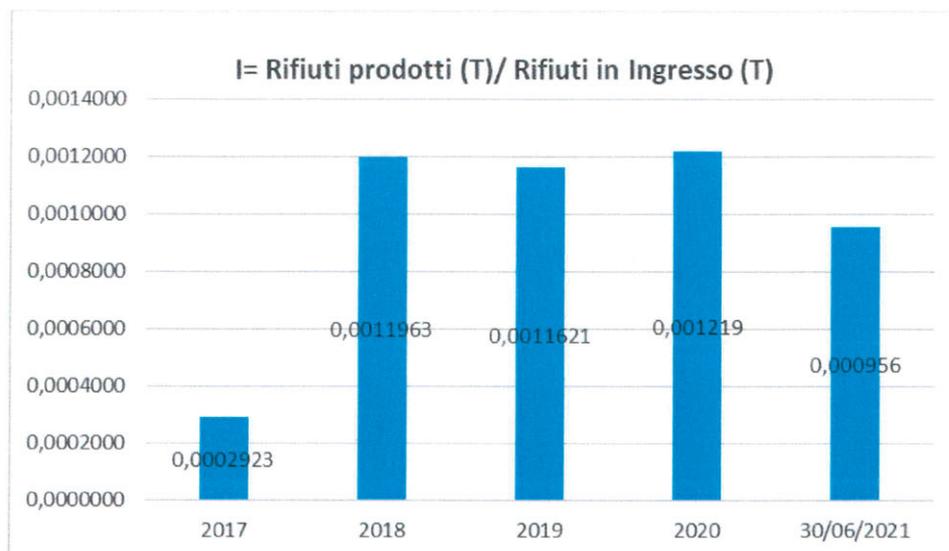
Di seguito si riportano i quantitativi di rifiuto in ingresso e prodotti presso il sito San Giuliano Milanese.

Sono di seguito riepilogati i dati relativi ai rifiuti in entrata e prodotti dall'impianto.

RIFIUTI in ingresso – SAN GIULIANO MILANESE					
	Anno 2017 (t)	Anno 2018 (t)	Anno 2019 (t)	Anno 2020 (t)	30 Giugno 2021
TOTALE (t)	89.003,69	90.958,14	92.976,51	87.200,925	48.636,27669

RIFIUTI PRODOTTI						
CER	Descrizione	Anno 2017 (t)	Anno 2018 (t)	Anno 2019 (t)	Anno 2020 (t)	30/06/2021 (t)
060502	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0,97	0,79	1,065	0,89	
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,529	0,503	0,216	0,06	
120301	EMULSIONI OLEOSE	6,06	2,47	13,88		
120301	SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	1,43	4,27	8,235	8,08	4,05
130205	SCARTI DI OLIO MOTORE, OLI PER INGRANAGGI E OLI LUBRIFICANTI					0,025
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	3,01		0,45	0,365	0,071
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	0,16				
150202	ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI I FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	1,123	1,4975	1,973	2,716	1,825
160107	FILTRI DELL'OLIO					0,003
160506	REAGENTI DI LABORATORIO-ACIDI/BASI		0,004			
160506	REAGENTI DI LABORATORIO	0,03	0,385	0,533	0,256	0,296
160506	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,199	0,441	0,535	0,349	0,346
161001	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	7,215	63,286	69,676	78,083	31,22
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 161001		29,01			
190110	CARBONE ATTIVO ESAURITO, IMPIEGATO PER IL TRATTAMENTO DEI FUMI	0,69	6,158	11,482	15,481	8,217
200101	carta e cartone	4,6				
	TOTALE (t)	26,016	108,815	108,045	106,280	46,493

Indicatore: Rifiuti Prodotti / Rifiuti in ingresso					
	2017	2018	2019	2020	30/06/21
Rifiuti in ingresso (T)	89.003,69	90.958,14	92.976,51	87.200,925	48.636,277
Rifiuti prodotti (T)	26,02	108,81	108,05	106,28	46,493
Rifiuti prodotti (T) / rifiuti in ingresso (T)	0,000292	0,001196	0,001162	0,001219	0,000956



L'indicatore mostra un aumento a partire dal 2018, e una situazione pressochè stabile per gli anni successivi. L'aumento dei rifiuti prodotti è riconducibile al maggior numero di attività di pulizia del piazzale con macchina lava pavimenti, caditoie e pozzetti con autospurgo, e conseguente aspirazione dei residui della pulizia stessa, oltre ad un aumento dei sistemi di abbattimento a carboni attivi per nuovi punti di emissione attivati.

7.2 Acque di approvvigionamento

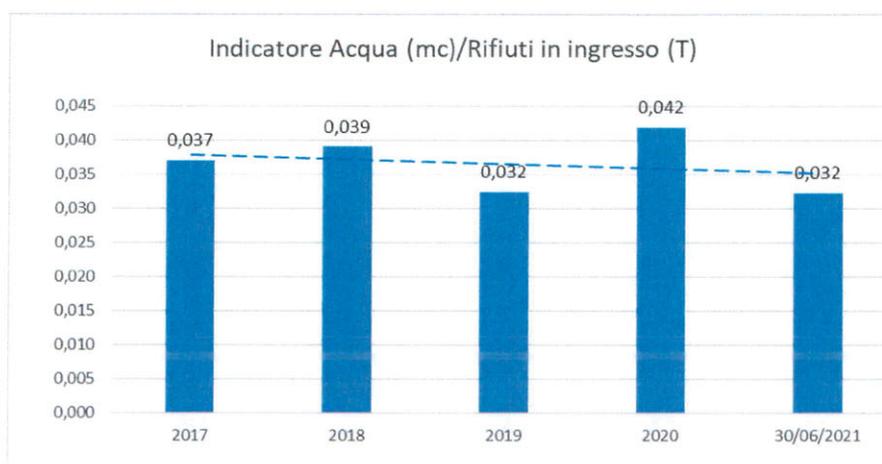
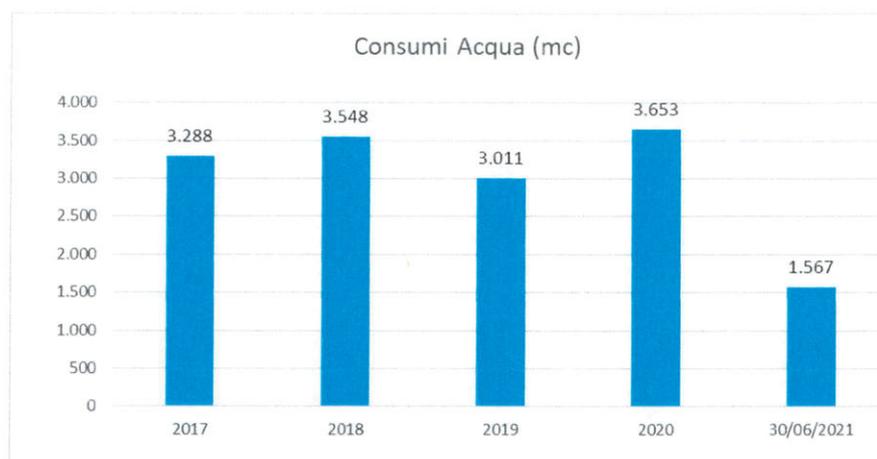
L'approvvigionamento idrico per il sito di San Giuliano Milanese avviene attraverso acquedotto.

L'acqua viene utilizzata per:

- Uso igienico sanitario
- Irrigazione
- Macchina lavafusti
- Riempimento automezzi spurgo
- Lavaggio pavimenti/pulizia pozzetti

Di seguito riportiamo i consumi e relativi indicatori:

Mecomer SAN GIULIANO					
Consumo acqua per anno (mc)					
Anno	2017	2018	2019	2020	30/06/21
totale mc:	3.288	3.548	3.482	3.653	1.567
rifiuti totali (ton)	89003,69	90958,14	92.976,51	87.200,925	48.636,277
I=mc/T	0,037	0,039	0,037	0,040	0,042



L'indicatore **mc/t** mostra un andamento pressoché costante per il periodo analizzato.

Per maggiore dettaglio si riportano in basso i consumi idrici specifici per gli anni 2019-2020:

CONSUMI IDRICI SPECIFICI ANNO 2019		
UTILIZZO	CONSUMI (mc)	Percentuale su totale (%)
Acqua ad uso igienico sanitario	2800	92,99%
Irrigazione	32,47	1,08%
Macchina Lavafusti	4,53	0,15%
Riempimento automezzi spurgo	174	5,78%

CONSUMI IDRICI SPECIFICI ANNO 2020		
UTILIZZO	CONSUMI (mc)	Percentuale su totale (%)
Acqua ad uso igienico sanitario	3432 mc	93,95%
Irrigazione	31,60 mc	0,87%
Macchina Lavafusti	4,60 mc	0,13%
Riempimento automezzi spurgo	130 mc	3,56%
Lavaggio pavimenti/pulizia pozzetti	55,24	1,51%

7.3 Acque di scarico

Attualmente l'AIA autorizza per il sito di San Giuliano Milanese uno scarico **S1** per le acque di dilavamento piazzali e uno scarico **S2** per le acque di seconda pioggia.

L'azienda applica un monitoraggio della qualità delle acque di scarico con cadenza definita dal Piano di Monitoraggio AIA.

L'esito di ogni analisi viene analizzata e registrata dall'organizzazione in modo da individuare e gestire eventuali criticità o anomalie.

Per gli scarichi autorizzati di San Giuliano S1 ed S2 l'azienda effettua attività di monitoraggio e controllo (cadenza trimestrale / semestrale), con valori limite definiti da:

- 1) D.Lgs 152/06 - All. p.te III, all.5, tab.3 - Pubblica fognatura
- 2) Limiti Amiacque S.r.l. impianto di San Giuliano ovest

Parametri	S1 Meteoriche prima pioggia (trimestrale)	S2 Meteoriche seconda pioggia (semestrale)
pH	X	X
Solidi sospesi totali	X	X
BOD ₅	X	X
COD	X	X
Arsenico (As) e composti	X	X
Cadmio (Cd) e composti	X	X
Cromo (Cr) e composti	X	X
Ferro	X	X
Manganese	X	X
Mercurio (Hg) e composti	X	X
Nichel (Ni) e composti	X	X
Piombo (Pb) e composti	X	X
Rame (Cu) e composti	X	X
Stagno	X	X
Zinco (Zn) e composti	X	X
Solfati	X	X
Cloruri	X	X
Fluoruri	X	X
Fosforo totale	X	X
Grassi e oli animali/vegetali	X	X
Idrocarburi totali	X	X
Tensioattivi totali	X	X
Fenoli	X	X
Solventi organici aromatici	X	X
Solventi organici clorurati	X	X

Di seguito viene riportato per il periodo di riferimento l'andamento dell'indicatore di prestazione ambientale legato alle analisi degli scarichi (numero di anomalie per il superamento dei limiti di legge):

Esito Analisi dello scarico S1 – San Giuliano				
Anno	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
2017	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie
2018	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie
2019	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie
2020	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie	Zero anomalie
30/06/2021	Zero anomalie	Zero anomalie		

Esito Analisi dello scarico S2 – San Giuliano		
Anno	I semestre	II semestre
2017	Zero anomalie	Zero anomalie
2018	Zero anomalie	Zero anomalie
2019	Zero anomalie	Zero anomalie
2020	Zero anomalie	Zero anomalie
30/06/2021	Zero anomalie	

Al fine di prevenire rilasci di inquinanti tramite le acque di scarico la Mecomer registra gli esiti di tutte le analisi su apposito file excel (Tabella superamenti acque di scarico). La tabella evidenzia il superamento dell'80% del valore limite per singolo parametro. Il verificarsi di tali anomalie comporterà l'adozione di un'analisi causa interna, ed eventuale azione di trattamento della stessa (es. attività di pulizia straordinarie di canaline e pozzetti di raccolta).

7.4 Emissioni in atmosfera

Elenco punti di emissione per il sito di San Giuliano Milanese:

Emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Frequenza	Inquinanti	Sistemi Di Abbattimento	Altezza Camino (m)	Sezione Camino (m ²)
E1	Sfiati serbatoi rifiuti liquidi	500	Saltuaria (durante carico serbatoi)	Polveri totali	Carboni attivi	13	0,034
E2	Aspirazione vasca travaso rifiuti liquidi pericolosi (Area Q - locale ATEX)	15.000	Saltuaria	Polveri totali	-	13	0,44
E11	Area L1 Apertura, travaso e svuotamento colli	8000	13 ore al giorno	Polveri totali	Carboni attivi	12	0,125
E12	Area A2 Stoccaggio e pretrattamento rifiuti pericolosi sotto tettoia chiusa	15.000	13 ore al giorno	Polveri totali	Carboni attivi	9,5	0,28
E13	Area N (cernita) e area P (aspirazione rifiuti liquidi pericolosi)	7000	13 ore al giorno	Polveri totali	Carboni attivi	13	0,18
E14	Macchina aspirazione polveri (Area N)	2000	13 ore al giorno	Polveri totali	Filtro a tasche	13	0,01

Emissioni scarsamente rilevanti attualmente presenti*

Emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Frequenza
Eb1	Bruciatore caldaia a metano 35 kW per riscaldamento deposito rifiuti oli vegetali	-	Saltuaria
E3	Aspirazione macchina lava fusti	600	Saltuaria (durante fase di lavaggio)
E4	Cappa di laboratorio	-	Saltuaria

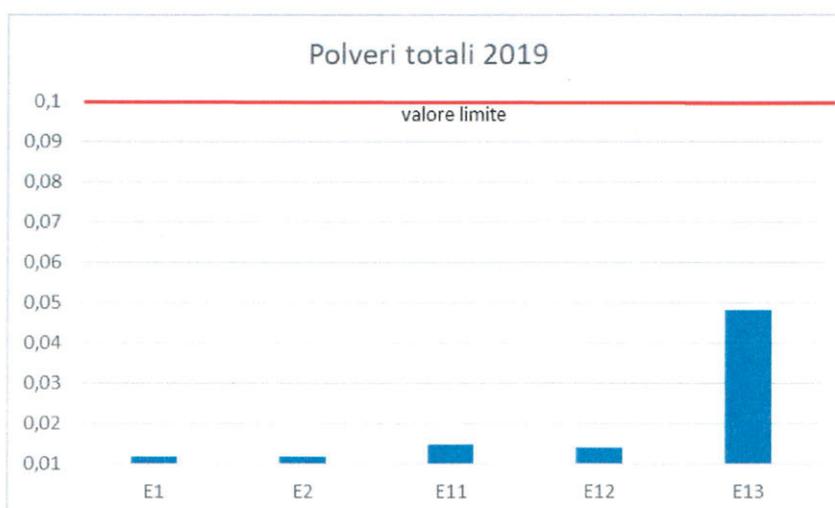
Si precisa che l'aspirazione degli sfiati dei serbatoi E1 è in funzione solamente durante le fasi di carico dei serbatoi stessi. L'aspirazione della macchina lava fusti è in funzione nella fase di lavaggio. Il funzionamento dell'aspirazione degli sfiati dei serbatoi è comandata in modo automatico dal software di gestione carico e scarico serbatoi.

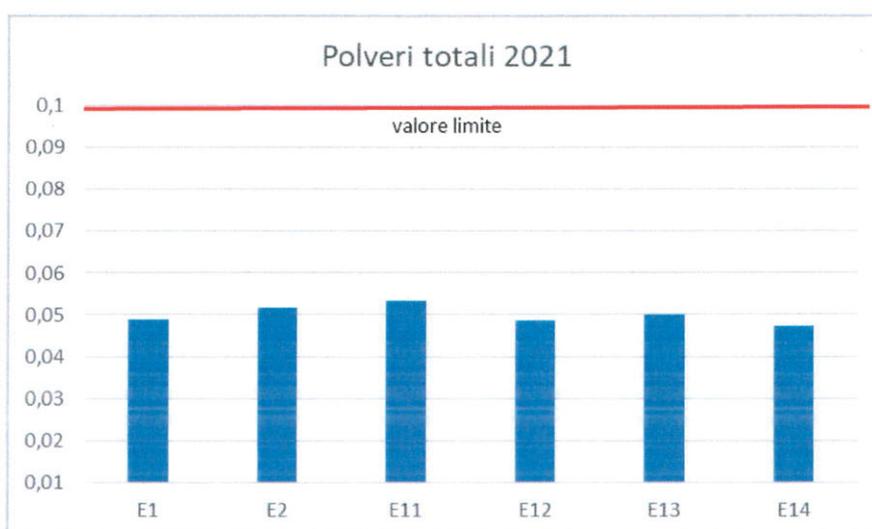
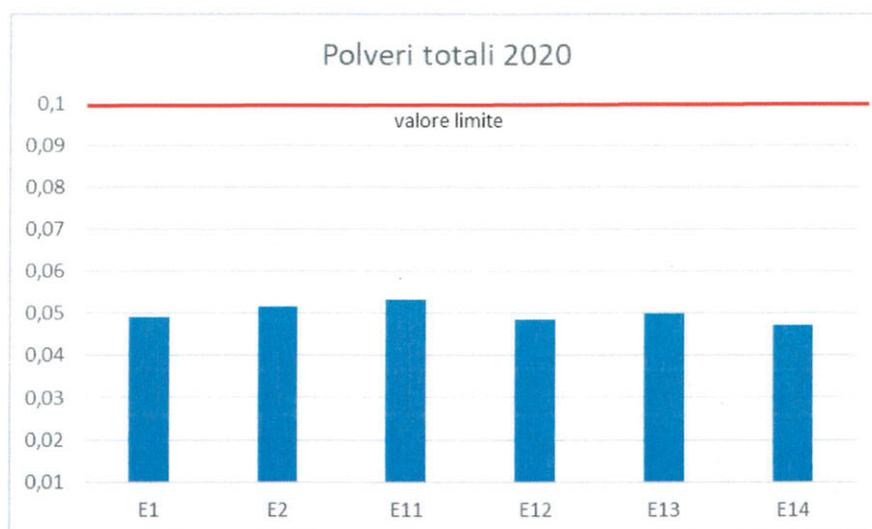
*Emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Per gli anni di riferimento i valori delle emissioni sono ben al di sotto dei limiti imposti:

MECOMER							
Emissioni in atmosfera							
Emissioni in atmosfera	Parametri	2017	2018	2019	2020	2021	Unità di misura
E1	Polveri totali	0,5316	2,7	0,012	0,0490	0,0492	mg/Nm ³
E2	Polveri totali	0,5281	0,5138	0,012	0,0517	0,0527	mg/Nm ³
E11	Polveri totali		0,0823	0,015	0,0532	0,0528	mg/Nm ³
E12	Polveri totali		0,0831	0,014	0,0486	0,0452	mg/Nm ³
E13	Polveri totali			0,0483	0,0500	0,0482	mg/Nm ³
E14	Polveri totali				0,0472	0,0484	mg/Nm ³

Si riporta in basso andamento delle polveri totali rispetto al valore limite (0,1) per gli ultimi 3 anni:





Emissioni legate alle attività di trasporto dei rifiuti con mezzi Mecomer:

ANNO	Ton rifiuti trasportati	MEZZI CO ₂ (ton) emessa (1 l gasolio, = 2,65 kg)	CO ₂ (ton) emessa /ton rifiuti trasportate	MEZZI NOx (ton) emessa	NOx (ton) emessa /ton rifiuti trasportati
2017	15.880,77	290,47	0,0183	808,97	0,0509
2018	18.388,51	322,30	0,0175	571,68	0,0311
2019	15.636,24	315,53	0,0202	477,60	0,0305
2020	12.572,30	229,93	0,0183	471,28	0,0375
30/06/2021	7.442,29	133,60	0,0180	242,49	0,0326

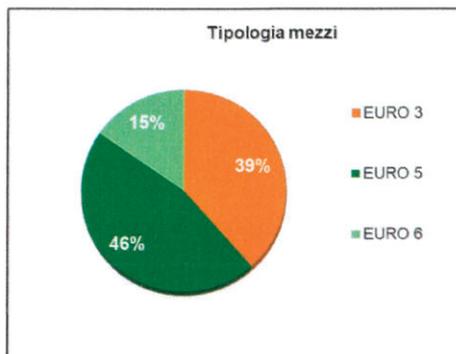
Nota 1: il calcolo degli NOx emessi deriva dalle indicazioni riportate sui libretti dei mezzi moltiplicato per i km percorsi

Nota 2: il fattore di conversione per la CO₂ è stato ricavato da consultazione delle tabelle ISPRA

Nota 3: per semplificazione le tonnellate di rifiuti trasportati con mezzi Mecomer comprendono le entrate e le uscite di entrambi i siti operativi (San Giuliano + Milano); le emissioni calcolate quindi rappresentano un dato globale aziendale

I mezzi utilizzati per la raccolta sono così ripartiti come classe di emissione:

EURO	NUMERO	%
EURO 0	0	0,00%
EURO 1	0	0,00%
EURO 2	0	0,00%
EURO 3	5	38,46%
EURO 4	0	0,00%
EURO 5	6	46,15%
EURO 6	2	15,38%
TOTALE	13	100,00%



7.5 Utilizzo di risorse energetiche

Mecomer utilizza energia nelle seguenti forme:

- Energia elettrica;
- Gas metano;
- Carburanti per autotrazione (trasporto rifiuti e movimentazione interna).

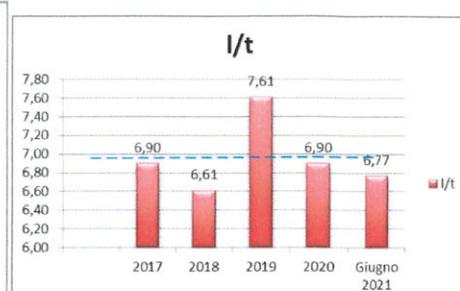
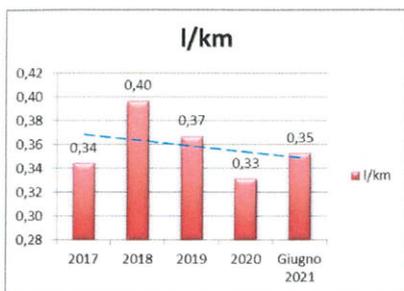
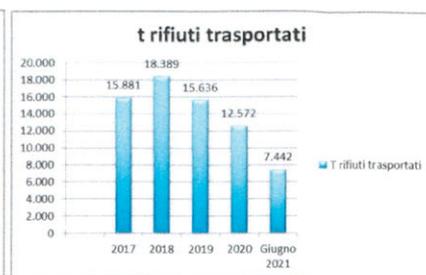
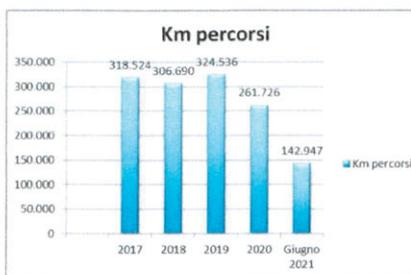
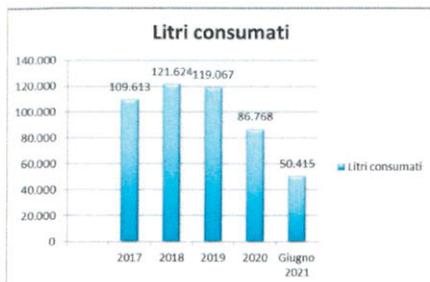
I consumi energetici sono relativi a:

- Illuminazione dei locali e degli ambienti di lavoro;
- Utilities uffici (computer, stampanti, fotocopiatrici, etc.);
- Impianti di condizionamento;
- Alimentazione apparecchiature a servizio dell'impianto (ventilatori, pompe, etc.)
- Alimentazione impianti.

Utilizzo di gasolio per attività di trasporto

La risorsa è utilizzata in quantitativi importanti ed è intrinsecamente associata allo svolgimento dei servizi aziendali. Per valutarne l'utilizzo è utilizzato un indicatore che correla il consumo al volume di rifiuti trasportati ed ai km percorsi:

	2017	2018	2019	2020	Giugno 2021
l/km	0,34	0,40	0,37	0,33	0,35
Km/t	20,057	16,678	20,755	20,818	19,207
l/t	6,90	6,61	7,61	6,90	6,77
Litri consumati	109.613	121.624	119.067	86.768	50.415
Km percorsi	318.524	306.690	324.536	261.726	142.947
T rifiuti trasportati	15.881	18.389	15.636	12.572	7.442



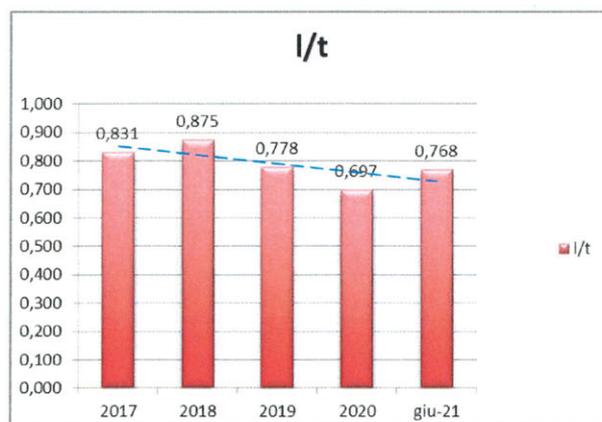
L'indicatore **l/km** mostra un andamento decrescente per gli anni di riferimento; tale trend può essere attribuito all'acquisto di nuovi mezzi euro 6.

Gli indicatori **Km/t** e **l/t** mostrano un andamento costante per gli anni di riferimento.

Anche per il gasolio utilizzato per la movimentazione interna dei rifiuti è stato adottato il criterio di analisi complessiva per l'intera azienda (sito di San Giuliano Milanese + sito di Milano).

Andamento dei consumi di gasolio viene per la movimentazione interna dei rifiuti:

ANNO	Ton rifiuti in ingresso	Gasolio (litri) Movimentazione interna	l= litri gasolio per movimentazione interna / tonnellate rifiuti in ingresso
2017	89.070,78	74.000,00	0,831
2018	93.161,13	81.500,00	0,875
2019	95.085,01	74.000,00	0,778
2020	88.891,08	62.000,00	0,697
30/06/2021	49.467,89	38.000,00	0,768



L'indicatore I/t mostra per gli anni di riferimento un andamento decrescente. Il trend è da imputare sostanzialmente all'introduzione nel corso del 2018/2019 di nuovi mezzi per la movimentazione dei rifiuti (caricatore oleodinamico e carrelli elevatori).

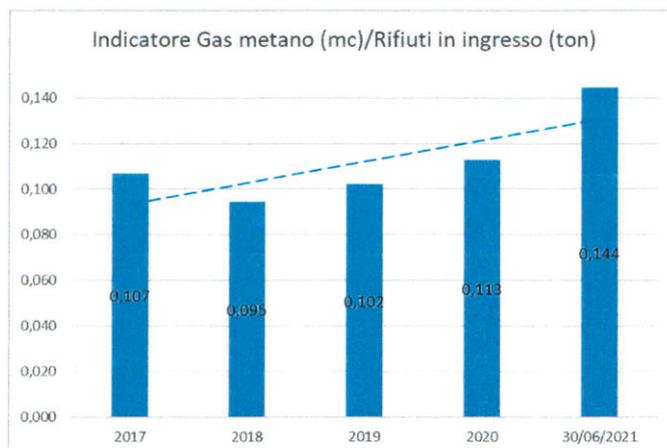
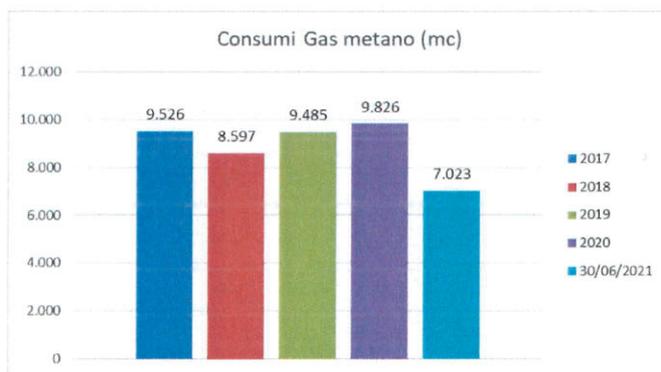
Metano

In azienda sono attivi attualmente n.2 impianti termici alimentati a metano:

- Uso esclusivamente civile avente potenza utile nominale pari a 85 kw;
- Uso industriale costituito da bruciatore caldaia a metano < 35 kW per riscaldamento deposito rifiuti oli vegetali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 272 comma 1 si configurano quali attività scarsamente rilevanti in quanto potenza utile nominale è < a 3 MW.

MECOMER					
Consumo gas metano (mc)					
	2017	2018	2019	2020	30/06/2021
Totale mc:	9.526	8.597	9.485	9.826	7.023
Rifiuti totali (ton)	89003,6882	90958,13579	92976,5087	87200,925	48636,27669
I= Gas metano (mc) / Rifiuti in ingresso (t)	0,107029273	0,09451655	0,102015016	0,113	0,144

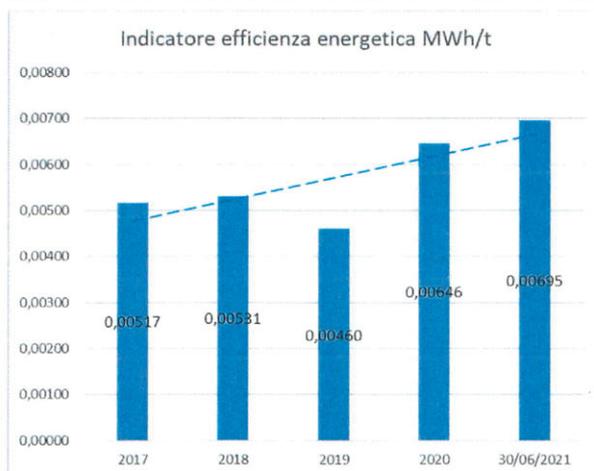
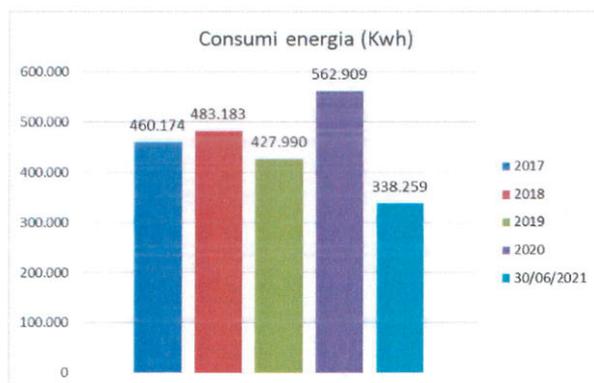


L'indicatore **mc/ton** evidenzia un trend in aumento per gli anni di riferimento. L'incremento è da imputare sostanzialmente all'aumento di personale presente in azienda rispetto agli anni precedenti, con conseguente aumento dei consumi di metano.

Al fine di ottimizzare e ridurre i consumi di metano sulla copertura della palazzina uffici sono stati installati dei pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria destinata ai servizi igienici degli spogliatoi e degli uffici; l'impianto è composto da n. 3 collettori solari, aventi una superficie utile di captazione pari a 6,6 m², in grado di fornire una quota di energia annua stimata in 4.000 kWh

Energia elettrica

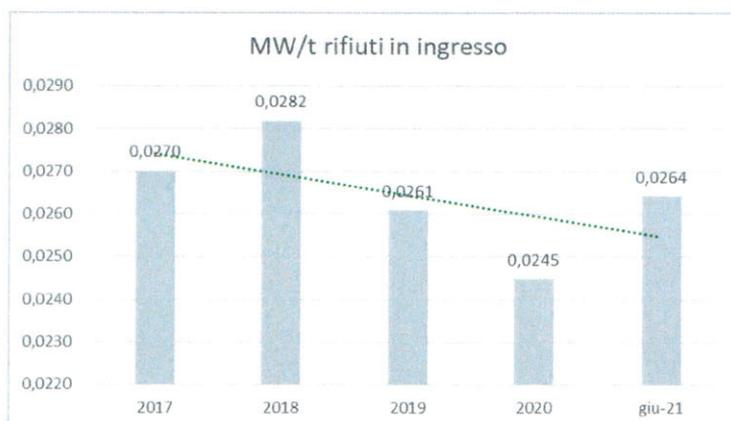
Mecomer					
Consumo energia elettrica (kWh) - San Giuliano Milanese					
MESE	2017	2018	2019	2020	30/06/2021
Totale kWh:	460.174	483.183	427.990	562.909	338.259
Totale MWh	460,17	483,18	427,99	562,91	338,26
Rifiuti totali (t)	89003,69	90958,14	92976,51	87200,925	48636,277
I= MWh/t	0,00517	0,00531	0,00460	0,00646	0,00695



Il grafico indica un trend in aumento per l'anno 2020 e per i primi sei mesi del 2021. L'aumento dei consumi è da imputare all'installazione di nuove attrezzature per la gestione dei rifiuti (tritatore, macchina per insacchettamento delle polveri) e impianti di aspirazione.

Consumo totale di Energia (gasolio + metano + elettricità)

DATI ASSOLUTI	2017	2018	2019	2020	30/06/2021
L gasolio consumati	183.613	203.124	193.067	148.768	88.415
Kg gasolio consumato (1l=0,850g)	156.071	172.655	164.107	126.453	75.153
MW (1Kg=11.860 W)	1851,00	2047,69	1946,31	1499,73	891,31
M³ metano	9.526	8.597	9.485	9.826	7.023
MW (1 M³ =9.593 W)	91	82	91	94	67
MW corrente	463,936	495,528	444,04	582,434	349
TOTALE MW	2.406	2.626	2.481	2.176	1.308
MW/t rifiuti in ingresso	26,3323	31,8376	27,2706	23,0894	19,4085



L'indicatore **MW/t** mostra un andamento decrescente per gli anni di riferimento. Tale andamento è legato ad una riduzione dei consumi di gasolio consumato dall'Azienda a partire dal 2019.

7.6 Rumore esterno

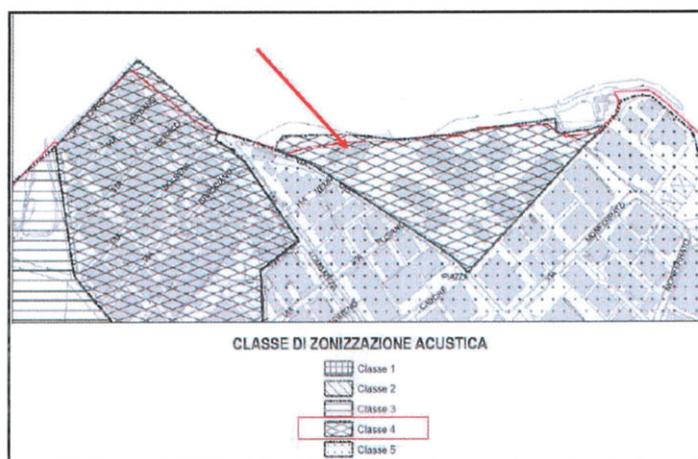
L'inquinamento da rumore si configura come una delle cause più diffuse ed insidiose di disturbo e di possibili patologie, particolarmente presente in ambiti territoriali urbani ad elevata densità abitativa e ad alto sviluppo economico. Il rumore provoca reazioni che riguardano l'insieme dell'organismo e della psiche dell'ascoltatore, in quanto i suoi effetti possono essere, oltre che uditivi, anche extrauditivi, nel senso che possono riguardare altri organi o apparati umani o possono interagire con la sfera psicosociale.

Nell'ambiente urbano i livelli di rumore sono generalmente compresi tra 50 dB(A) e 70 dB(A); nella fascia più elevata di questo intervallo e qualora la durata e la frequenza dell'esposizione siano significative, si possono generare danni specifici all'organo dell'udito (sordità o ipoacusia neurosensoriale), ma anche a livelli più bassi si riscontra l'insorgenza di effetti extrauditivi di tipo sia fisiologico che psicologico e psicosociale.

VIA DEL TECCHIONE _ SAN GIULIANO MILANESE

Dall'analisi del contesto in cui è ubicato l'impianto e delle lavorazioni svolte è possibile verificare che:

- l'attività è collocata in zona di "classe IV - Aree ad intensa attività umana" della classificazione acustica comunale.

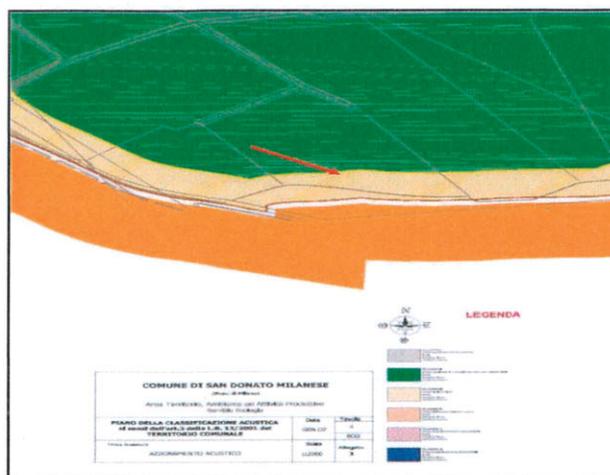


Stralcio del piano di zonizzazione acustica del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

- L'impianto è situato in zona industriale pertanto, ai confini dell'impianto, sono presenti le seguenti classi acustiche

Confine	Classe acustica
Lato nord	Classe acustica III del comune di San Donato Milanese
Lato est	Classe acustica IV del comune di San Giuliano Milanese
Lato sud	Classe acustica V del comune di San Giuliano Milanese
Lato ovest	Classe acustica IV del comune di San Giuliano Milanese

In ragione del fatto che il perimetro di impianto confina con il Comune di San Donato Milanese si riporta di seguito uno stralcio del piano di zonizzazione di detto comune.



Stralcio del piano di zonizzazione acustica del Comune di San Donato Milanese (MI)

La porzione di territorio del Comune di San Donato Milanese nelle immediate vicinanze del perimetro IPPC è identificato in Classe III "Aree di tipo misto".

Attualmente, le principali sorgenti sonore attive sono determinate da:

- circolazione interna degli automezzi adibiti al trasporto e alla movimentazione dei rifiuti;
- attivazione delle pompe di movimentazione dei liquidi;
- mezzi di presa e sollevamento (polipo idraulico, carrelli elevatori);
- attrezzatura per il lavaggio e la bonifica dei fusti;
- pressa;
- trituratore.

Ultima indagine fonometrica esterna presso il sito di San Giuliano Milanese svolta a Novembre 2020:

Le misure effettuate sul territorio di San Giuliano Milanese sono state effettuate quindi in zone ubicate in Classe IV "Aree di intensa attività umana" nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di San Giuliano Milanese.

I limiti di accettabilità del livello sonoro $Leq(A)$ di emissione in ambiente esterno da considerare sono:

- limite massimo all'emissione per il periodo diurno: **60 dB(A)**
- limite massimo all'immissione per il periodo diurno: **65 dB(A)**

La misura effettuata sul territorio di San Donato Milanese è stata effettuata in una porzione di territorio ricadente in Classe III "Aree di tipo misto" secondo il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di San Donato Milanese.

- limite massimo all'emissione per il periodo diurno: **55 dB(A)**
- limite massimo all'immissione per il periodo diurno: **60 dB(A)**

I valori differenziali di immissione sono quelli previsti dall'art. 4 c. 1 del D.P.C.M. 14/11/1997:

- ✓ periodo diurno (6.00÷22.00): **5 dB(A)**
- ✓ periodo notturno (22.00÷6.00): **3 dB(A)**

In particolare i punti di misura sono stati:

- **Punto 1:** Confine aziendale lato Nord nelle vicinanze dell'area serbatoi
- **Punto 2:** Confine aziendale lato Est nelle vicinanze dell'area deposito cassoni – manovra mezzi
- **Punto 3:** Confine aziendale lato Sud nelle vicinanze dell'ingresso carraio
- **Punto 4:** Presso ingresso del ricettore maggiormente prossimo – Via del Tecchione 48

Risultati Ottenuti

Limiti di immissione

PUNTO DI MISURA	CONFRONTO CON IL LIMITE - DIURNO	RISPETTO DEL LIMITE
Punto 1	58.5 dB(A) < 60 dB(A)	SI
Punto 2	65.0 dB(A) < 65 dB(A)	SI
Punto 3	63.5 dB(A) < 65 dB(A)	SI
Punto 4	60.5 dB(A) < 65 dB(A)	SI

Limiti differenziali all'immissione

Punto 4: 60.5 dB(A) – 60.5 dB(A) = +0.0 dB(A) < 5 dB(A)

Conclusioni

- ✓ Il limite diurno di 65 dB(A) (60 dB(A) per il Punto 1 posto sul territorio di San Donato Milanese) è rispettato per tutti i punti indagati.
- ✓ Il limite differenziale, stimato sulla base rilevazioni effettuate con azienda in funzione ed azienda ferma in prossimità del confine dell'azienda, è rispettato presso il Punto 4.

7.7 Biodiversità

Come anticipato al paragrafo 3 il sito di operativo della Mecomer si inserisce al confine con il **Parco Agricolo Sud Milano**:

Il Parco Agricolo Sud Milano è un parco regionale agricolo di cintura metropolitana istituito con Legge Regionale n. 24 del 1990, sulla base dei contenuti del "Piano generale delle aree regionali protette", di cui alla Legge Regionale n. 86 del 1983.

In relazione alle specifiche finalità, conseguenti ai caratteri ambientali e territoriali che lo caratterizzano, il Parco Agricolo Sud Milano è riconosciuto sia quale parco regionale agricolo, sia quale parco regionale di cintura metropolitana.

Il Parco Agricolo Sud Milano ha un'estensione totale di circa 47.000 ettari e rappresenta circa il 30% della superficie totale della Città metropolitana di Milano di cui coinvolge 61 dei 134 comuni, compreso il Comune di Milano.



Dettaglio PTC per Mecomer sede di San Giuliano Milanese

San Giuliano Milanese Via Del Tecchione 46

Superficie totale (m ²)	Superficie coperta (m ²)	Superficie scolante (m ²)	Superficie verde (m ²)
14.843	7.972	5.808,74	120

7.8 UTILIZZO DI PRODOTTI E MATERIE PRIME

Lo svolgimento dei servizi aziendali non comporta l'utilizzo di prodotti o materie prime in quantitativi significativi.

Alla luce di questo non sono stati definiti specifici indicatori di prestazione.

7.9 RISCHIO D'INCENDIO

Sulla base dell'ultima valutazione dei Rischi (novembre 2020), il livello di rischio residuo di incendio in azienda è stato classificato come segue:

Aree a rischio di incendio BASSO

- ✓ Palazzina uffici (uffici amministrativi, locali servizi, sala server)

Aree a rischio di incendio MEDIO

- ✓ Deposito rifiuti
- ✓ Aree di transito e manovra
- ✓ Laboratorio
- ✓ Servizi tecnologici (centrale termica)

Aree a rischio di incendio ELEVATO

Non sono state individuate aree a rischio incendio elevato.

La classificazione generale dell'azienda è quindi: RISCHIO DI INCENDIO MEDIO.

L'azienda dispone dei seguenti sistemi per la lotta antincendio:

- ✓ Sistemi di protezione passiva (strutture tagliafuoco, areazione naturale e forzata, vie di uscita)
- ✓ Sistemi di protezione attiva (estintori, estintori carrellati a schiuma, impianto di rilevazione con spegnimento automatico, pali monitori, idranti a muro e a colonna).

Presente in azienda un piano di emergenza e di evacuazione contenente le istruzioni e le procedure di prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso, con lo scopo di fornire al personale dell'Azienda le norme di comportamento che devono necessariamente essere seguite per fronteggiare efficacemente le diverse situazioni di emergenza che dovessero verificarsi all'interno dello stabilimento.

L'azienda è soggetta al Certificato di Prevenzione Incendi per l'attività individuata al numero 12.3/C Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o olii lubrificanti e/o olii diatermici di qualsiasi derivazione per capacità geometrica complessiva superiore a 50mc e comprendente le seguenti altre attività:

- ✓ 70.1/B Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda da 1000 mq a 3000 mq;
- ✓ 12.3/C Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 50 m;

Il Certificato di Prevenzione Incendi ha validità dal 16/11/2021 al 16/11/2026.

7.10 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Agli aspetti ambientali individuati nei precedenti paragrafi ne possono essere aggiunti altri, che non derivano direttamente dalle attività svolte dalla ditta Mecomer, ma sono tuttavia suscettibili di un controllo o di un'influenza, per quanto parziale, da parte della stessa: si tratta dei cosiddetti **aspetti ambientali indiretti**.

La tabella che segue individua altri aspetti appartenenti a questa tipologia evidenziando le eventuali attività di controllo e/o sensibilizzazione messe in atto nei limiti dell'influenza esercitabile.

Aspetto	Principali impatti correlabili	Controlli associati	Note
Progettazione impiantistica	- Tutti quelli associati al funzionamento dell'impianto	- Qualifica tecnica dei progettisti	/
Attività svolte da fornitori di servizi di trasporto rifiuti in ingresso e in uscita	- Emergenza: incidenti durante il carico, il trasferimento, lo scarico, con eventuale compromissione di bersagli ambientali (suolo, sottosuolo, corsi d'acqua e reti di scarico) - Emergenza: incendio - Standard: utilizzo di combustibili fossili (gasolio) - Standard: emissioni in atmosfera (particolato, CO2) - Standard: traffico veicolare	- Acquisizione-verifica delle autorizzazioni - Orientamento a fornitori dotati di certificazioni ambientali - Verifiche relative alla validità dei patentini ADR, libretti cisterna, idoneità dei mezzi	/
Attività svolte da fornitori di servizi di manutenzione degli impianti e delle strutture/ installatori di impianti	- Standard / anomale: produzione di rifiuti - Standard / anomale: Rumore - Emergenza: incendio	- Acquisizione di qualifiche tecniche. Definizione di regole di comportamento ambientale da mantenere all' interno del sito - Verifica del rispetto delle precedenti	/
Laboratorio analitico esterno	- Impatti provocati indirettamente a Mecomer, causati da esiti erronei delle analisi effettuate	- Acquisizione certificazioni tecniche del laboratorio	/
Attività di edilizia (demolizioni, realizzazione di nuove strutture) presso il sito	- Standard / anomale: produzione di rifiuti - Standard / anomale: Rumore - Standard / anomale: emissioni di polveri - Standard / anomale: contaminazione del suolo (da rifiuti di cantiere) - Emergenza: incendio	- Definizione di regole di comportamento ambientale da mantenere all'interno del sito - Verifica del rispetto delle precedenti tramite audit presso cantiere	/

8. PROGRAMMA AMBIENTALE

In questa sezione viene presentato il consuntivo del programma ambientale relativo al triennio 2017-2019 e il programma ambientale per gli anni 2020-2022.

8.1 Programma ambientale 2017-2019 (Consuntivo)

ANNO 2017

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contaminazione del Suolo/Sottosuolo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100% integra su superficie totale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ controllo giornaliero integrità strutturale della pavimentazione 	100%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emissioni in atmosfera (impianti) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zero anomalie per parametri oltre il limite 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sistema di captazione degli stadi, e di abbattimento delle emissioni a carboni attivi ✓ cambio periodico dei carboni attivi ✓ monitoraggio periodico delle emissioni 	0
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Odori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zero anomalie o lamentele per immissioni odorigene fastidiose 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ divieto di movimentazione e deposito di materiali a forte impatto odorigeno e di materiali putrescibili 	1
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo di Energia Elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi elettrici su materiale trattato rispetto al 2016 ($\Delta \leq 5\%$ rispetto al 2016) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione e comunicazione interna sull'utilizzo razionale della corrente elettrica 	+5,5%

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo Risorsa Idrica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi idrici su materiale trattato rispetto al 2016 ($\Delta \leq 2\%$ rispetto al 2016) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione interna sull'utilizzo razionale dell'acqua ✓ Attività di pulizia della pavimentazione del centro di stoccaggio solo tramite macchine lavapavimenti, in modo da razionalizzare il consumo di acqua 	-25%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo di Carburante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi di carburante su materiale trattato rispetto al 2016 ($\Delta \leq 5\%$ rispetto al 2016) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimizzazione dei carichi e dei percorsi per il ritiro dei rifiuti 	-25,9%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo Gas Metano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi di gas metano su materiale trattato rispetto al 2016 ($\Delta \leq 2\%$ rispetto al 2016) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare le manutenzioni ordinarie delle caldaie per monitorare l'efficienza dell'impianto ✓ Informativa sulle buone prassi per diminuire gli sprechi 	-33%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inquinamento Acustico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zero anomalie per superamento limiti di legge 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manutenzione e tenuta in efficienza di macchinari e attrezzature 	0

ANNO 2018

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> Contaminazione del Suolo/Sottosuolo 	<ul style="list-style-type: none"> 100% integra su superficie totale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ controllo giornaliero integrità strutturale della pavimentazione 	100%
<ul style="list-style-type: none"> Emissioni in atmosfera (impianti) 	<ul style="list-style-type: none"> Zero anomalie per parametri oltre il limite 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sistema di captazione degli sfiumi, e di abbattimento delle emissioni a carboni attivi ✓ cambio periodico dei carboni attivi ✓ monitoraggio periodico delle emissioni 	0
<ul style="list-style-type: none"> Emissioni in atmosfera (traffico veicolare) 	<ul style="list-style-type: none"> Limitare le emissioni in atmosfera legate al traffico veicolare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisto di un nuovo mezzo Euro 6 	Completato
<ul style="list-style-type: none"> Odori 	<ul style="list-style-type: none"> Zero anomalie o lamenti per Immissioni odorigene fastidiose 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affissione di cartellonistica con divieto di movimentazione e deposito di materiali a forte impatto odorigeno e di materiali putrescibili 	0
<ul style="list-style-type: none"> Qualità aria all'interno e all'esterno del capannone (Odori) 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la qualità dell'aria attraverso installazione di nuovi sistemi di aspirazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Installazione di n° 2 aspiratori zona di sconfezionamento dei colli ✓ Realizzazione di una struttura con portoni automatici e aspirazione all'interno per le attività di miscelazione dei rifiuti destinati all'estero 	<p>Installato n° 2 sistemi di aspirazione all'interno del magazzino rifiuti (Giugno 2018)</p> <p>Installato sistema di aspirazione zona miscelazione vasche (Giugno 2018)</p>

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo di Energia Elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi elettrici su materiale trattato rispetto al 2017 ($\Delta \leq 1\%$ rispetto al 2017) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione e comunicazione interna sull'utilizzo razionale della corrente elettrica 	<p style="text-align: center;">+2,7%</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo Risorsa Idrica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi idrici su materiale trattato rispetto al 2017 ($\Delta \leq 1\%$ rispetto al 2017) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione interna sull'utilizzo razionale dell'acqua ✓ Attività di pulizia della pavimentazione del centro di stoccaggio solo tramite macchine lavapavimenti, in modo da razionalizzare il consumo di acqua 	<p style="text-align: center;">+5,4%</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo di Carburante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi di carburante su materiale trattato rispetto al 2017 ($\Delta \leq 1\%$ rispetto al 2017) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimizzazione dei carichi e dei percorsi per il ritiro dei rifiuti 	<p style="text-align: center;">+8,9%</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consumo Gas Metano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale di consumi di gas metano su materiale trattato rispetto al 2017 ($\Delta \leq 1\%$ rispetto al 2017) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare le manutenzioni ordinarie delle caldaie per monitorare l'efficienza dell'impianto ✓ Informativa sulle buone prassi per diminuire gli sprechi 	<p style="text-align: center;">-10%</p>

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inquinamento Acustico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zero anomalie per superamento limiti di legge 	<p>✓ Manutenzione e tenuta in efficienza di macchinari e attrezzature</p>	0

ANNO 2019

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contaminazione del Suolo/Sottosuolo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100% integra su superficie totale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ controllo giornaliero integrità strutturale della pavimentazione 	100%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emissioni in atmosfera (impianti) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zero anomalie per parametri oltre il limite 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sistema di captazione degli sfati, e di abbattimento delle emissioni a carboni attivi ✓ cambio periodico dei carboni attivi ✓ monitoraggio periodico delle emissioni 	0
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emissioni in atmosfera (traffico veicolare) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione percentuale indicatore emissioni di CO2/ton rifiuti trasportati rispetto al 2018 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prediligere l'utilizzo di Mezzi euro 6 ed Euro 5 per l'attività di trasporto 	+15,4%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Odori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zero anomalie o lamenti per Immissioni odorigene fastidiose 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affissione di cartellonistica con divieto di movimentazione e deposito di materiali a forte impatto odorigeno e di materiali putrescibili 	0
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità aria all'interno e all'esterno del capannone (Odori) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la qualità dell'aria attraverso installazione di nuovi sistemi di aspirazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Installazione di n° 1 sistema di aspirazione zona di cernita delle vernici 	Installato n°1 sistema di aspirazione zona di cernita delle vernici (Gennaio 2020)

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> Consumo di Energia Elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione percentuale consumi elettrici su materiale trattato rispetto al 2018 (Kw/ton < rispetto al 2018) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione e comunicazione interna sull'utilizzo razionale della corrente elettrica 	-13,4%
<ul style="list-style-type: none"> Consumo Risorsa Idrica 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione percentuale consumi idrici su materiale trattato rispetto al 2018 (mc/ton < rispetto al 2018) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione interna sull'utilizzo razionale dell'acqua ✓ Attività di pulizia della pavimentazione del centro di stoccaggio solo tramite macchine lavapavimenti, in modo da razionalizzare il consumo di acqua 	-17,9%
<ul style="list-style-type: none"> Consumo di Carburante 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione percentuale consumi di carburante su materiale trattato rispetto al 2018 (l/ton < rispetto al 2018) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimizzazione dei carichi e dei percorsi per il ritiro dei rifiuti ✓ Prediligere l'utilizzo di Mezzi euro 6 ed Euro 5 per l'attività di trasporto 	-20,1%
<ul style="list-style-type: none"> Consumo Gas Metano 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione percentuale consumi di gas metano su materiale trattato rispetto al 2018 (mc/ton < rispetto al 2018) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare le manutenzioni ordinarie delle caldaie per monitorare l'efficienza dell'impianto ✓ Informativa sulle buone prassi per diminuire gli sprechi 	+ 7,4%
<ul style="list-style-type: none"> Inquinamento Acustico 	<ul style="list-style-type: none"> Zero anomalie per superamento limiti di legge 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manutenzione e tenuta in efficienza di macchinari e attrezzature 	0

ANNO 2020

Aspetto ambientale significativo interessato	Obiettivo	Intervento	Consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> Emissioni in atmosfera 	<ul style="list-style-type: none"> Accettazione offerta (entro Dicembre 2020) per l'installazione di 2 post combustori al civico 44 (1 a supporto dell'area ATEX e 1 a supporto del Trituratore dei rifiuti infiammabili) 	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta di offerta a ditte specializzate 	<p>Offerte non ancora accettate</p>
<ul style="list-style-type: none"> Odori / Qualità aria all'interno del capannone 	<ul style="list-style-type: none"> Accettazione offerta (entro Dicembre 2020) per installazione di n°2 abbattitori al civico 44 (Area Atex, Lavorazione colli, Reagenti, Insacchettamento polveri) 	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta di offerta a ditte specializzate 	<p>Offerte non ancora accettate</p>
<ul style="list-style-type: none"> Inquinamento Acustico 	<ul style="list-style-type: none"> Terminare l'insonorizzazione del trituratore Ridurre gli impatti legati all'utilizzo di attrezzature di lavoro <p><<riduzione di almeno 7 dB con trituratore in funzione>></p>	<ul style="list-style-type: none"> Insonorizzazione centralina del trituratore civ. 46 	<p>Installazione completata a Luglio</p> <p>Collaudo positivo a Ottobre 2020 con riduzione di 7 dB con trituratore in funzione</p>
<ul style="list-style-type: none"> Contaminazione rete pubblica fognaria 	<ul style="list-style-type: none"> Evitare il sovraccarico della rete fognaria in caso di evento meteorico anomalo 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una vasca di laminazione civ. 42 	<p>Fine lavori Ottobre 2020</p>
<ul style="list-style-type: none"> Consumo di Energia Elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzare i consumi elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione dell'illuminazione esterna con lampade a LED 	<p>Lavoro ultimato Maggio 2020</p>

8.2 Andamento Programma ambientale 2021-2022

Aspetto e Impatti associati	Obiettivo	Intervento (attività)	Costi esterni	Stato avanzamento	Traguardi 2021	Realizzazione Obiettivo
Emissioni in atmosfera	Controllo delle emissioni in atmosfera	Installazione di 2 post combustori al civico 44 (1 a supporto dell'area ATEX e 1 a supporto del Trituratore dei rifiuti infiammabili)	800.000 euro	Realizzazione del 70% delle opere edili. Accettazione offerta	Completamento opere edili - Predisposizione impianti	Entro Settembre 2022
Odori / Qualità aria all'interno del capannone	Controllo odori e qualità dell'aria all'interno del capannone	Installazione di n°2 abbattitori al civico 44 (Area ATEX, Lavorazione colli, Reagenti, Insacchettamento polveri)	500.000	Realizzazione del 60% delle opere edili. Installato 1 abbattitore (area atex, lavorazione colli, polveri) Appaltare (accettazione offerta) per abbattitore area reagenti.	Completamento opere edili - Predisposizione e posa secondo abbattitore	Entro Settembre 2022
Emissioni in atmosfera (movimentazione interna rifiuti)	Ridurre gli impatti e i rischi legati all'utilizzo di attrezzature di lavoro	Utilizzo di nuovi carrelli elevatori e transpallet elettrici (ATEX)	400.000	Conferma d'ordine	Conferma d'ordine	Entro Febbraio 2022
Riduzione emissioni legate al traffico veicolare	Gestione sostenibile del recupero di olio vegetale per la produzione di biocarburante	Adesione e applicazione dello schema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi.	5.000	Implementato il sistema ed effettuata verifica con ente accreditato.	Ottenimento certificazione	Certificato ottenuto il 07/09/2021
Sistema di Gestione	Miglioramento continuo	Una volta terminato l'ampliamento dell'impianto estendere il campo di applicazione del Sistema di Gestione anche al civico 44/42	n.d.	Lavori di ampliamento in corso	Avanzamento lavori	Entro Dicembre 2022

9. GLOSSARIO E SIGLE

9.1 Glossario - Gestione ambientale

IMPATTO AMBIENTALE	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.
ASPETTO AMB. INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale l'azienda può avere un controllo gestionale solo parziale (trasportatori terzi, fornitori / produttori di rifiuti, ecc.)
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del Sistema di Gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente.
NON CONFORMITÀ	Ogni mancato soddisfacimento dei requisiti specificati
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da un'organizzazione delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi, dei suoi traguardi.
TRAGUARDO AMBIENTALE	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte od all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.

9.2 Glossario - Altri termini

ADR, normativa	Regolamento internazionale che norma il trasporto di merci pericolose su strada. Si applica anche ad alcune tipologie di rifiuti pericolosi
BOD ₅	BiochemicalOxygenDemand. Ossigeno richiesto dai batteri per la completa ossidazione dell'inquinante (BOD ₅ = lettura dopo cinque giorni durante i quali il campione è stato conservato in condizioni standard).
COD	ChemicalOxygenDemand. Ossigeno necessario per ossidare chimicamente tutto il materiale inquinante.
NACE (CODICE)	Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea
SCHEDA DI SICUREZZA	Scheda dati che il responsabile dell'immissione sul mercato di una sostanza o di un preparato classificato come pericoloso deve fornire all'utilizzatore professionale.

9.3 Sigle e abbreviazioni

CE	Comunità Europea
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti
C.P.I.	Certificato di Prevenzione Incendi
D.Lgs.	Decreto Legislativo del Governo
D.M.	Decreto Ministeriale
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
EMAS	Eco Management and Audit Scheme (Sistema di Eco-Gestione e Audit)
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
MUD	Modello Unico di Dichiarazione ambientale
PCB	Policlorobifenili
P.G.	Protocollo generale
P.R.G.	Piano Regolatore Generale
Reg.	Regolamento
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione

10. NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE (principali riferimenti)

Il sistema di gestione della Mecomer prevede l'applicazione di procedure per garantire l'identificazione e aggiornamento della normativa applicabile, nonché la valutazione periodica della conformità legislativa. Di seguito vengono elencati i principali adempimenti legislativi ambientali che la Mecomer si impegna a rispettare e tenere sotto controllo. **L'azienda sulla base delle valutazioni periodiche dichiara la propria conformità rispetto agli adempimenti legislativi vigenti.**

Aspetto Ambientale	Normativa di Riferimento	Licenze/autorizzazioni e/o adempimenti
<u>SCARICHI IDRICI</u>	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Parte terza	Sito di San Giuliano: AIA n. 5507/2017 del 26/06/2017
<u>EMISSIONI IN ATMOSFERA</u>	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Parte quinta	Sito di San Giuliano: AIA n. 5507/2017 del 26/06/2017
<u>GESTIONE RIFIUTI</u>	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Parte quarta	Sito di San Giuliano: AIA n. 5507/2017 del 26/06/2017
<u>TRASPORTO RIFIUTI</u>	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Parte quarta	Per l'attività di trasporto e intermediazione l'organizzazione è in possesso dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestione Ambientale Sezione Regionale delle Lombardia MI03350 Prot. n.13071/2021 del 09/02/2021 per la categoria 5c – validità sino al 01/04/2026 Prot. n.13071/2021 del 09/02/2021 per la categoria 4c – validità sino al 12/03/2026 Prot. n. 62404/2017 del 06/10/2017 per la categoria 1F – validità sino al 06/10/2022 Prot. n.14829/2021 del 12/02/2021 per la categoria 8C – validità sino al 02/04/2026
<u>ADR</u>	D.Lgs 35/2010	Consulente ADR: Martini Alessandro Ultima relazione ADR del 31/12/2020
<u>SUOLO / SOTTOSUOLO</u>	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Sito di San Giuliano: AIA n.5507/2017 del 26/06/2017 Le attività di gestione dei rifiuti sono effettuate sia all'interno che al coperto (interno capannone) che su area esterna. Le pavimentazioni sono in cemento con impermeabilizzazione, dotate di canalizzazioni per la raccolta di eventuali sversamenti. I serbatoi per lo stoccaggio di rifiuti liquidi sono di tipo fisso e posizionati fuori terra.
<u>RUMORE ESTERNO</u>	Legge 447/95	Sito di San Giuliano: AIA n.5507/2017 del 26/06/2017 Comune di San Giuliano Milanese dotato di zonizzazione acustica e l'impianto risulta in Classe IV.
<u>INCENDI</u>	D.P.R. 151/2011 D.M. 07/08/2012	CPI San Giuliano: Pratica n.353990VVFF Milano del 16.11.2021 per attività 70.1B e 12.3.C in scadenza il 16/11/2026.